

*Agli Arisini della provincia di Lecco
perché la vostra grande risposta solidale al bisogno di sangue
trovi in questo importante strumento di comunicazione
e rendicontazione sociale la misura della vostra generosità
in un costante impegno di cittadinanza attiva.*

INDICE

Lettera del Presidente di AVIS Provinciale Lecco	3
---	----------

La metodologia utilizzata	4
----------------------------------	----------

IDENTITA'

<i>Il Sistema AVIS</i>	5
<i>AVIS Provinciale Lecco</i>	6
<i>La storia – I Presidenti</i>	7
<i>La “Mission”, i Valori, I Principi di comportamento, gli Stakeholder</i>	8
<i>Le linee strategiche</i>	11

GOVERNANCE - ORGANIZZAZIONE

<i>La Struttura di governo</i>	11
<i>I Soci</i>	12
<i>I Soci persone fisiche</i>	13
<i>I Soci persone giuridiche</i>	18
<i>Gli Organi associativi di governo</i>	20
<i>Il Sistema di governo e le risorse umane</i>	21

RISORSE FINANZIARIE

<i>Criteri di redazione e valutazione dei documenti di bilancio</i>	24
<i>Rendiconto gestionale</i>	25
<i>Stato patrimoniale</i>	26

ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA

<i>... Cosa abbiamo fatto nel 2011</i>	28
<i>L'attività donazionale</i>	31
<i>.... Come abbiamo coinvolto gli Stakeholder - Stakeholder interni</i>	38
<i>Stakeholder diretti esterni</i>	42
<i>Stakeholder indiretti esterni</i>	47

LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO	48
--	-----------

LETTERA DEL PRESIDENTE di AVIS PROVINCIALE LECCO

La pubblicazione del primo Bilancio Sociale avviene nel 17° anno dalla costituzione di AVIS Provinciale Lecco, preludio al compimento del diciottesimo anniversario che, per analogia con i ragazzi, rappresenta il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta. Traggo spunto da questa metafora per evidenziare il cammino della nostra Associazione verso traguardi sempre più importanti e sempre più condivisi non soltanto con i nostri associati, che nel 2011 hanno raggiunto un numero di tutto rispetto, ma con tutti gli stakeholder, termine inglese usato per indicare i "portatori d'interesse" ovvero tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono interlocutori di AVIS Provinciale Lecco.

Nel Bilancio Sociale abbiamo cercato di disegnare la mappa degli stakeholder elencandone decine: alcuni sono stati individuati con precisione, altri come categorie (esempio scuole); ci siamo accorti che ormai i nostri stakeholder sono diffusi nell'intera società civile e non soltanto nel settore della sanità come a prima vista si potrebbe pensare. Ed è ovvio che sia così perché, se è pur vero che nostro precipuo compito è di promuovere il dono del sangue, assumono valenza non secondaria le finalità dell'educazione e formazione sanitaria inerente gli stili di vita e la promozione della cittadinanza attiva.

Il ruolo che si è andato delineando per AVIS ha gradualmente assunto valenze sempre più inerenti la vita delle persone e diventa quindi improcrastinabile, anche per la nostra Associazione, acquisire la cultura del "farsi carico e rendere conto" perché la cultura del "fare" deve rientrare nella "cultura della trasparenza". Trasparenza nella raccolta, nella gestione, nella rendicontazione: trasparenza nell'essere ente non profit.

L'impresa commerciale o profit deve rendicontare in modo trasparente la gestione del proprio patrimonio: a maggior ragione appare doveroso e opportuno che l'ente non profit rendiconti con chiarezza e trasparenza i "beni altrui", proprio a tutela del valore della generosità.

Acquisiti i concetti della cultura della trasparenza, non potevamo esimerci dall'essere coerenti ed abbiamo messo in cantiere la redazione del primo Bilancio Sociale di AVIS Provinciale Lecco. In altre realtà AVIS, in particolare dei livelli sovra ordinati, da qualche anno si è dato avvio alla rendicontazione sociale. A Lecco ci siamo arrivati quest'anno al termine di un percorso durato circa un anno fra lavori preparatori e numerosi incontri del gruppo appositamente costituito.

Anche questa esperienza mi ha consentito di meglio conoscere e approfondire la grande realtà di AVIS, oltre che svolgere più di una riflessione sui punti di forza e debolezza dell'Associazione. Ho potuto riscontrare il grande impegno di molti volontari e la gravosità di incombenze ormai improcrastinabili alle quali abbiamo tentato di porre mano con un lavoro costante e intenso. Ho avvertito il bisogno di ripensare il nostro modo di essere e di agire nell'ottica dei cambiamenti intervenuti del mondo del volontariato e del ruolo socialmente rilevante che questo ricopre.

D'altra parte, in una società sempre più complessa, il nostro modo d'essere non può rimanere immutato nel tempo. I nostri principi, i nostri valori, i nostri fini sono più che mai validi; sono le modalità da mettere in atto per perseguirli che debbono essere aggiornate al tempo che viviamo.

E lo dobbiamo fare partendo da una certezza che supporta il nostro quotidiano impegno: la consapevolezza di svolgere un'azione altamente umana e solidale nei riguardi di nostri simili, persone sconosciute con bisogni di salute, delle quali in modo anonimo ci facciamo responsabilmente carico, lasciando una traccia indelebile nell'ambito di una Società civile assetata di gesti significativi.

Bruno Manzini

Presidente AVIS Provinciale Lecco

LA METODOLOGIA UTILIZZATA

AVIS Provinciale Lecco, nel far proprie le indicazioni e sollecitazioni che da tempo pervengono da AVIS Nazionale e Regionale, nel corso del 2011 ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro composto da soci e dirigenti associativi, per un tavolo di confronto/riflessione sull'utilità e sviluppo della rendicontazione sociale all'interno del proprio contesto associativo allo scopo di pervenire alla realizzazione di un proprio e primo Bilancio Sociale quanto più possibile comprensibile, strutturato, partecipato e non autoreferenziale.

A tale scopo il gruppo di lavoro ha adottato le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MISSIONE E DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (1° Edizione giugno 2009) del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato delle quali riportiamo la parte introduttiva che illustra il perché e la necessità per una organizzazione non-profit come AVIS di dotarsi di un Documento quale il Bilancio Sociale.

“Nell’attuale fase storica di affermazione del principio di sussidiarietà la legittimazione delle Organizzazioni di volontariato (OdV) e del non profit, in generale, non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che svolgono quanto dalla loro dimostrabile capacità di realizzare la “mission” e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti che ne comprovino la funzione “pubblica”.

Ciò richiede a tali organizzazioni sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un’organizzazione (donatori, volontari, ecc.), ma anche i destinatari dei servizi, ed in generale la società tutta, devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all’organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. Laddove questo non sia possibile, o lo sia in modo insufficiente, si mette a grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori e si presta il fianco a critiche e sospetti. La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più raffinata, con l’adozione di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse.

In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull’attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti “stakeholder”.

D’altra parte risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza, che sussiste per le imprese for profit, a fronte di una visione ampia e non limitata alla sola dimensione economico-finanziario-patrimoniale e delle loro responsabilità nei confronti degli stakeholder, a maggior ragione esiste per le organizzazioni no profit e per gli enti pubblici. La ragion d’essere di tali soggetti consiste infatti – in senso lato - nella ‘produzione di utilità/benessere sociale’, rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali”.

Il nostro Bilancio Sociale si concentra sulla rendicontazione del ruolo specifico che AVIS Provinciale riveste all’interno del Sistema AVIS a livello locale e delle attività che ha realizzato in via diretta per il perseguimento della propria missione associativa e per il soddisfacimento delle aspettative dei propri Stakeholder.

Per raccontare attraverso il Bilancio Sociale l’impianto articolato e complesso dell’impegno e della solidarietà che AVIS Provinciale di Lecco esprime si è seguito un percorso che, allacciandosi alla storia e ai valori di AVIS, descrive la nostra organizzazione associativa, l’attività istituzionale, le azioni intraprese nel perseguimento dei nostri scopi sociali, le modalità con cui sono state utilizzate le risorse economiche.

Il Documento è frutto di un processo in work progress in quanto, dando evidenza alla stessa ragion d’essere e dell’attività che svolge, dà corso alla rendicontazione sociale basata sui principi di responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza e inclusione.

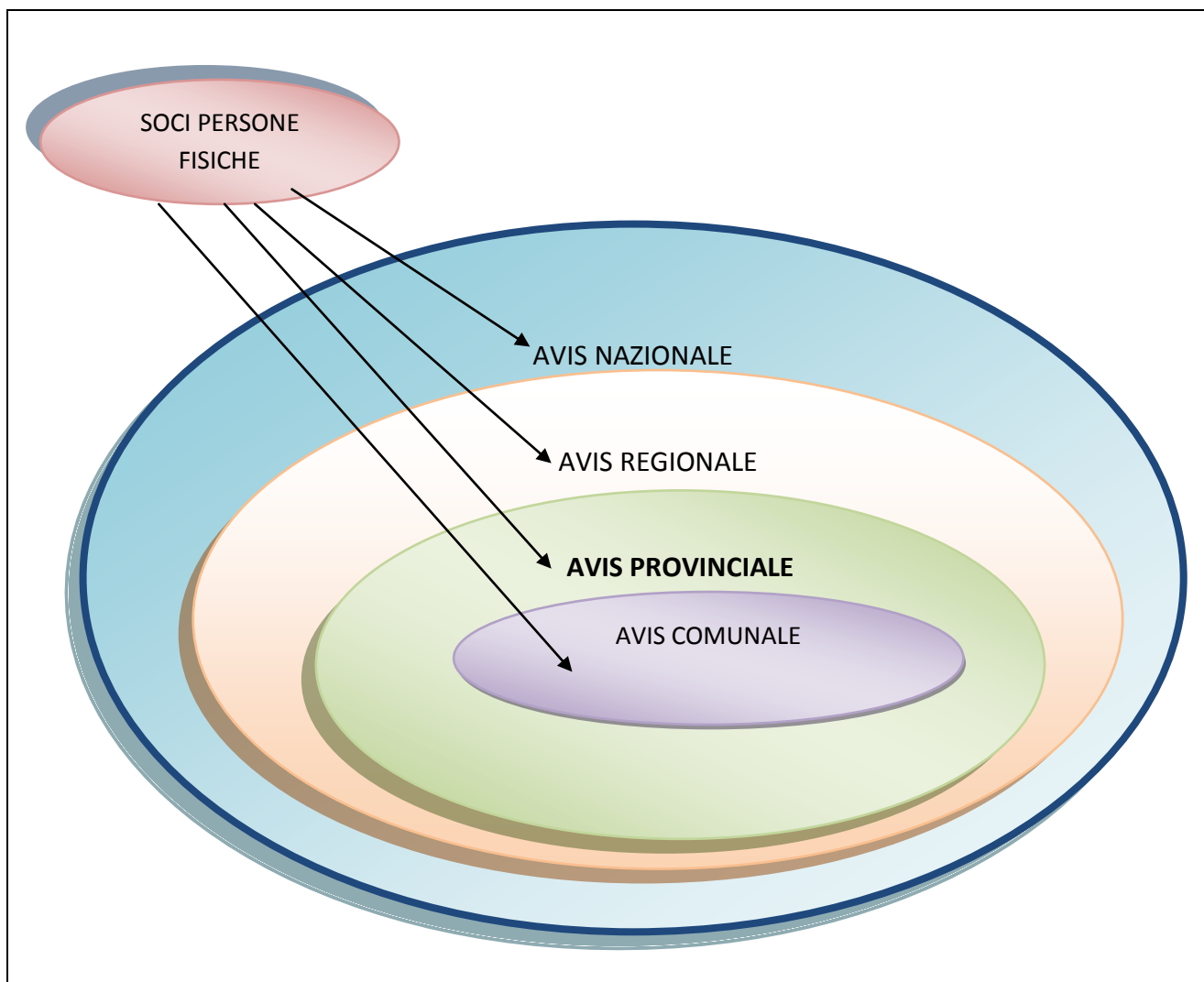
IL SISTEMA AVIS

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) è costituita dalle persone che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue ed è organizzata in Associazioni Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali denominate rispettivamente AVIS Nazionale, AVIS Regionali, AVIS Provinciali e AVIS Comunali. I soci persone fisiche che hanno aderito ad un'AVIS Comunale diventano al contempo soci delle AVIS sovra ordinate.

Le AVIS dei livelli comunali, provinciali e regionali sono a loro volta soci dell'AVIS Nazionale, oltre che delle AVIS dei livelli territoriali superiori (esempio: le Avis

Comunali sono socie sia dell'AVIS Provinciale territorialmente competente che dell'AVIS regionale competente per territorio, oltre che di AVIS Nazionale. Lo stesso dicasi per le AVIS dei livelli provinciale e regionale.

L'AVIS di qualsiasi livello territoriale è giuridicamente e patrimonialmente autonoma, pur essendo collegata da un rapporto associativo con le AVIS dei vari livelli. Si tratta di un'organizzazione "a rete" costituita - oltre che da persone fisiche - da più Associazioni autonome collegate e complementari, oltre che simili per scopi sociali.



AVIS PROVINCIALE DI LECCO

L'Associazione denominata "AVIS PROVINCIALE DI LECCO" é costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e da n. 19 Associazioni Comunali denominate "AVIS Comunale di" seguito dal nome del Comune.

"AVIS Provinciale di Lecco" ha sede legale a Lecco, Viale Montegrappa 8 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Lecco. Aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale.

L'AVIS Provinciale di Lecco è un'associazione di volontariato apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

L'AVIS Provinciale di Lecco pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale e dell'AVIS Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue;

- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello Provinciale.

Nel 1995, a seguito della costituzione della nuova Provincia di Lecco, il 12 novembre dello stesso anno è stata istituita AVIS Provinciale di Lecco per iniziativa delle AVIS Comunali esistenti sul territorio.

L'Associazione ha preso forma a seguito dell'attività di un Comitato provvisorio in connessione con AVIS Regionale e AVIS Nazionale e le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, con la finalità di svolgere una funzione di indirizzo, di coordinamento e verifica nei confronti delle diciannove AVIS Comunali presenti in provincia di Lecco.

AVIS Provinciale di Lecco è una realtà che per l'anno 2011 ha concorso in ambito regionale al 6% in termini di soci donatori e per il 6,12% in termini di donazioni.

Un ulteriore indicatore che sta a significare la rilevanza dell'attività donazionale svolta è rappresentato dal cosiddetto "indice di penetrazione". Questo indice è calcolato sulla base del rapporto tra i donatori attivi e la popolazione potenzialmente donatrice di riferimento, ovvero i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni. In Provincia di Lecco nel 2011 (*fonte Avis Regionale Lombardia*) l'indice di penetrazione dei soci donatori è

stato pari al 7,16% contro il dato a livello regionale attestato al 4,38%.

Il dato è confermato anche dai nuovi soci donatori del 2011 che per la Provincia di Lecco si attesta allo 0,73% mentre a livello regionale si limita allo 0,41%.

Altro dato significativo è rappresentato dall'indice donazionale, ossia il rapporto fra il numero delle donazioni e i donatori che evidenzia, sempre per l'anno 2011, il 2,25 in provincia di Lecco a fronte del 2,05 a livello regionale.

Il contributo dei volontari non si esprime solo in termini di donazione ma anche di coinvolgimento e partecipazione di tutti coloro che, impegnati nei livelli associativi e

di responsabilità, testimoniano con la loro attività una partecipazione sociale e civile propria della cittadinanza attiva.

L'implementazione nel corso degli anni della nostra realtà associativa provinciale è comunque frutto della storia e dei processi di crescita delle AVIS Comunali che, grazie ai donatori ed ai volontari dirigenti, esprimono con il gesto del dono alti valori etici e sociali in un percorso condiviso e integrato.

AVIS Provinciale di Lecco prosegue la propria missione nella salvaguardia dei valori e dei principi di comportamento che le sono propri, dando vita ad un processo di miglioramento continuo ed adeguando le proprie azioni strategiche e operative ai mutamenti del contesto in cui opera.

LA STORIA

12 novembre 1995	ASSEMBLEA COSTITUTIVA di AVIS PROVINCIALE LECCO con la nomina dei componenti del Comitato Provvisorio nelle persone dei sigg. Ravasi Maria, Frigerio Gianluigi, Piatti Alfredo, Bernasconi Mario, Tavola Serafino
23 marzo 1996	I^ ASSEMBLEA PROVINCIALE ed elezione del I° Consiglio Direttivo
4 dicembre 1997	RICONOSCIMENTO della QUALIFICA di ONLUS con D. Lgs. n. 460 del 4\12\1997
28 dicembre 1999	ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO con DPGR n° 52566 del 28\12\1999 - Foglio n° 455 - Progressivo 1814 - ID. 3884 Sezione A (Sociale)
22 gennaio 2005	APPROVAZIONE dello STATUTO di AVIS Provinciale Lecco da parte dell'Assemblea Straordinaria
21 novembre 2005	GEMELLAGGIO con AVIS Provinciale di Cremona
15 luglio 2008	STIPULA della CONVENZIONE con l'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO" per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale
18 ottobre 2008	INAUGURAZIONE della nuova sede associativa a Lecco - via Montegrappa 8
28 marzo 2009	MODIFICA dello STATUTO da parte dell'Assemblea Straordinaria

I PRESIDENTI

TAVOLA SERAFINO	1996 – 2002
MAGGI PIERANGELA	2002 – 2009
POZZONI ISIDORO	2009 – 2010
MANZINI BRUNO	2010

LA “MISSION”

- Promuovere la donazione di sangue intero o sua frazione;
- Diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile, della tutela del diritto alla salute;
- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini in connessione con AVIS Nazionale e Regionale e con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Promuovere la diffusione di AVIS Comunali sul territorio provinciale;
- Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole a livello provinciale.

I VALORI

- ✚ La solidarietà
- ✚ Il dono
- ✚ La partecipazione sociale e civile
- ✚ La cittadinanza attiva
- ✚ La Responsabilità
- ✚ La tutela del diritto alla salute

I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

- L'Impegno costante
- L'Associazionismo
- La Gratuità
- L'Anonimato
- La Consapevolezza
- Il senso civico

GLI STAKEHOLDER o Portatori di interessi

Nel perseguimento dei propri scopi AVIS Provinciale di Lecco si interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio ed una molteplicità di soggetti denominati “stakeholder” che concorrono al perseguimento di finalità comuni.

Gli stakeholder sono soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, istituzioni, ecc.) portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi correlati ad AVIS Provinciale di Lecco o, viceversa, che concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, le azioni e i risultati.

Nella mappa degli stakeholder vengono rappresentati graficamente i soggetti sotto elencati.

Stakeholder diretti interni

Soci (persone fisiche)	Soci Donatori	Persone che periodicamente e volontariamente donano il sangue ed emocomponenti in maniera associata, responsabile, gratuita, anonima.
	Soci Collaboratori	Volontari che partecipano con continuità alla vita associativa
AVIS Comunal (persone giuridiche)	19 AVIS Comunal della provincia di Lecco	Associazioni giuridicamente autonome preposte alla promozione del dono del sangue ed alla condivisione degli obiettivi della mission di AVIS Provinciale di Lecco
AVIS Regionale AVIS Nazionale	AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	AVIS di livello superiore che concorrono alla promozione del dono del sangue
Risorse Umane	Collaboratori	Soggetti che prestano la loro opera e professionalità a favore di AVIS Provinciale di Lecco
Organi Associativi di Governo	Assemblea provinciale degli associati; Consiglio Direttivo provinciale; Comitato Esecutivo; Presidente e Vicepresidente Vicario.	Organi statutari che concorrono alla definizione della strategia ed alla gestione di AVIS Provinciale di Lecco
Organi di Controllo interno	Collegio dei Revisori dei Conti	Organismo collegiale che verifica la corretta gestione amministrativa dell'Associazione
	Commissione Verifica Poteri	Organismo collegiale preposto al controllo della regolare posizione dei legali rappresentanti dei soci persone giuridiche e dei delegati soci persone fisiche in occasione dell'assemblea annuale.

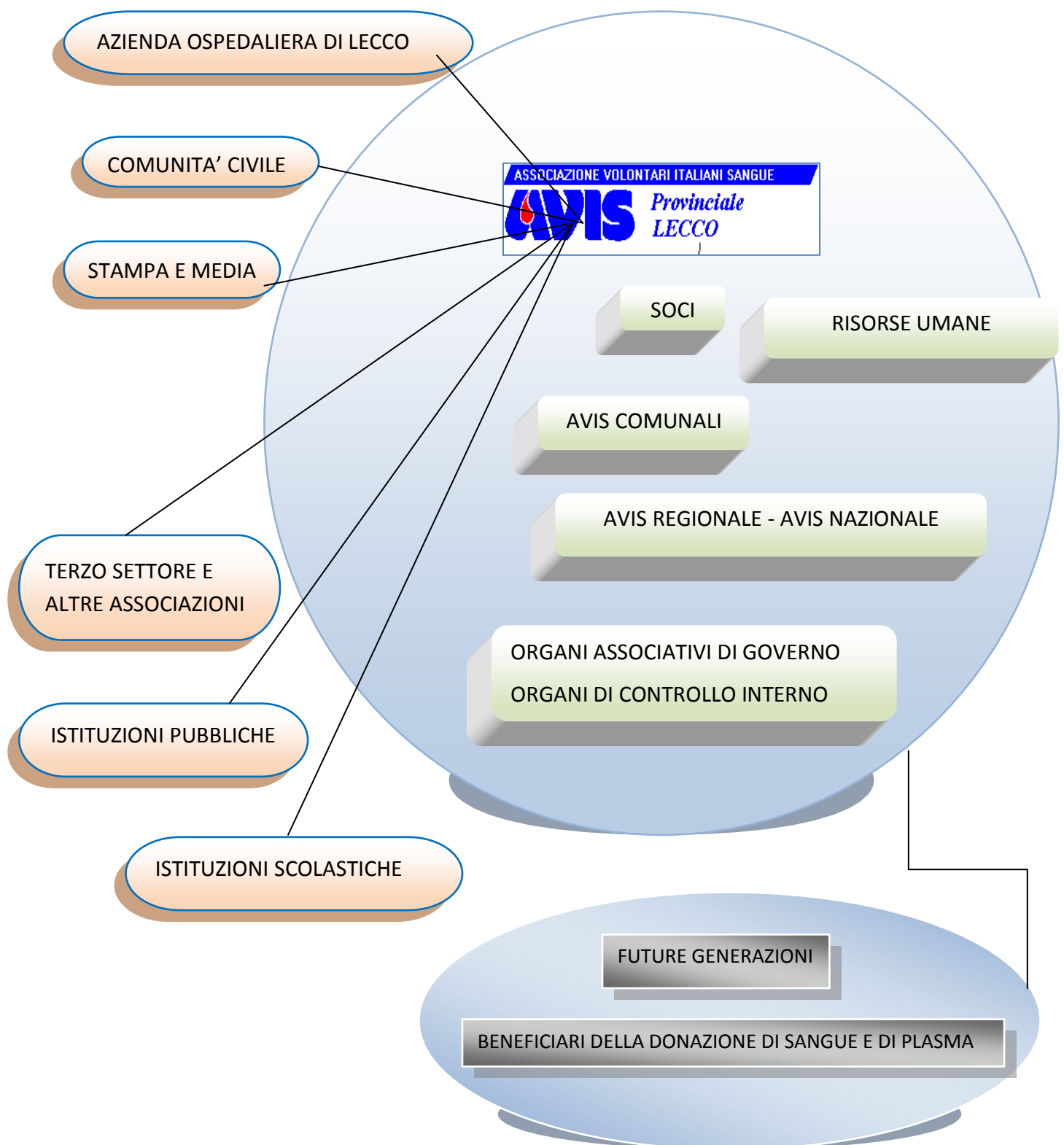
Stakeholder diretti esterni

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco	Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia	Struttura sanitaria deputata alla raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale
Comunità Civile	Cittadini, Enti pubblici locali	Soggetti della società civile che collaborano alla promozione e informazione per reclutare potenziali donatori
Stampa e media	Giornali locali, Trasmittenti radio e TV locali	Canali di diffusione del messaggio AVIS
Terzo settore e altre Associazioni	SOLEVOL Centro Servizi al Volontariato di Lecco, A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O,	Soggetti che collaborano alla diffusione della cultura del dono, della solidarietà, della gratuità, della cittadinanza attiva.
Istituzioni Pubbliche	Stato, Regione Lombardia e Provincia di Lecco	Erogazione del contributo "5 per mille", Tenuta del Registro Regionale del Volontariato (Art. 6 della Legge 266/91) e controllo del mantenimento dei requisiti di iscrizione.
Istituzioni scolastiche	Scuole primarie e secondarie della provincia di Lecco	Istituzioni coinvolte in progetti formativi per diffondere la cultura del dono ed i valori della solidarietà

Stakeholder esterni

Future generazioni	I cittadini di domani	Futuri cittadini che trarranno vantaggio dalla diffusione della cultura del dono e dalla salvaguardia della salute perseguiti da AVIS
Soggetti beneficiari della donazione del sangue	Cittadini con bisogno di salute	Soggetti che ricevono, tramite il Sistema Sanitario Nazionale, il sangue e gli emoderivati donati

LA MAPPA DEI NOSTRI STAKEHOLDER



LE LINEE STRATEGICHE

CONDIVISIONE:

- ✓ Valorizzare le attività delle Avis Comunalì;
- ✓ Sviluppare, coordinare e potenziare il flusso informativo fra le AVIS Comunalì e AVIS Provinciale;
- ✓ Gestire e presidiare il flusso informativo di AVIS Provinciale con AVIS Regione Lombardia e AVIS Nazionale.

FORMAZIONE:

- ✓ Sostenere e coordinare l'attività di formazione delle AVIS Comunalì.

PROMOZIONE:

- ✓ Promuovere e organizzare eventi e campagne a livello provinciale attraverso progetti realizzati anche in collaborazione con istituzioni del territorio e altre associazioni del dono.

COMUNICAZIONE:

- ✓ Promuovere la diffusione delle finalità associative attraverso la stampa, i media locali e la produzione di materiale multimediale.
- ✓ Il sito web www.avisprovincialelecco.it costituisce la principale modalità di comunicazione dell'Associazione. Il suo potenziamento e sviluppo rappresenta un obiettivo strategico pluriennale i cui elementi cardine sono un aumento di navigabilità ed ergonomia oltre all'implementazione dell'offerta dei servizi e della funzionalità per l'utenza, così da garantire la massima interattività e il punto di approdo di tutti gli elementi informativi della rete di AVIS Provinciale.

TUTELA DEL DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Privacy)

- ✓ Garantire a tutti gli associati e ai soggetti che interagiscono con l'Associazione il diritto alla protezione dei propri dati personali, e che il trattamento si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.



LA STRUTTURA DI GOVERNO

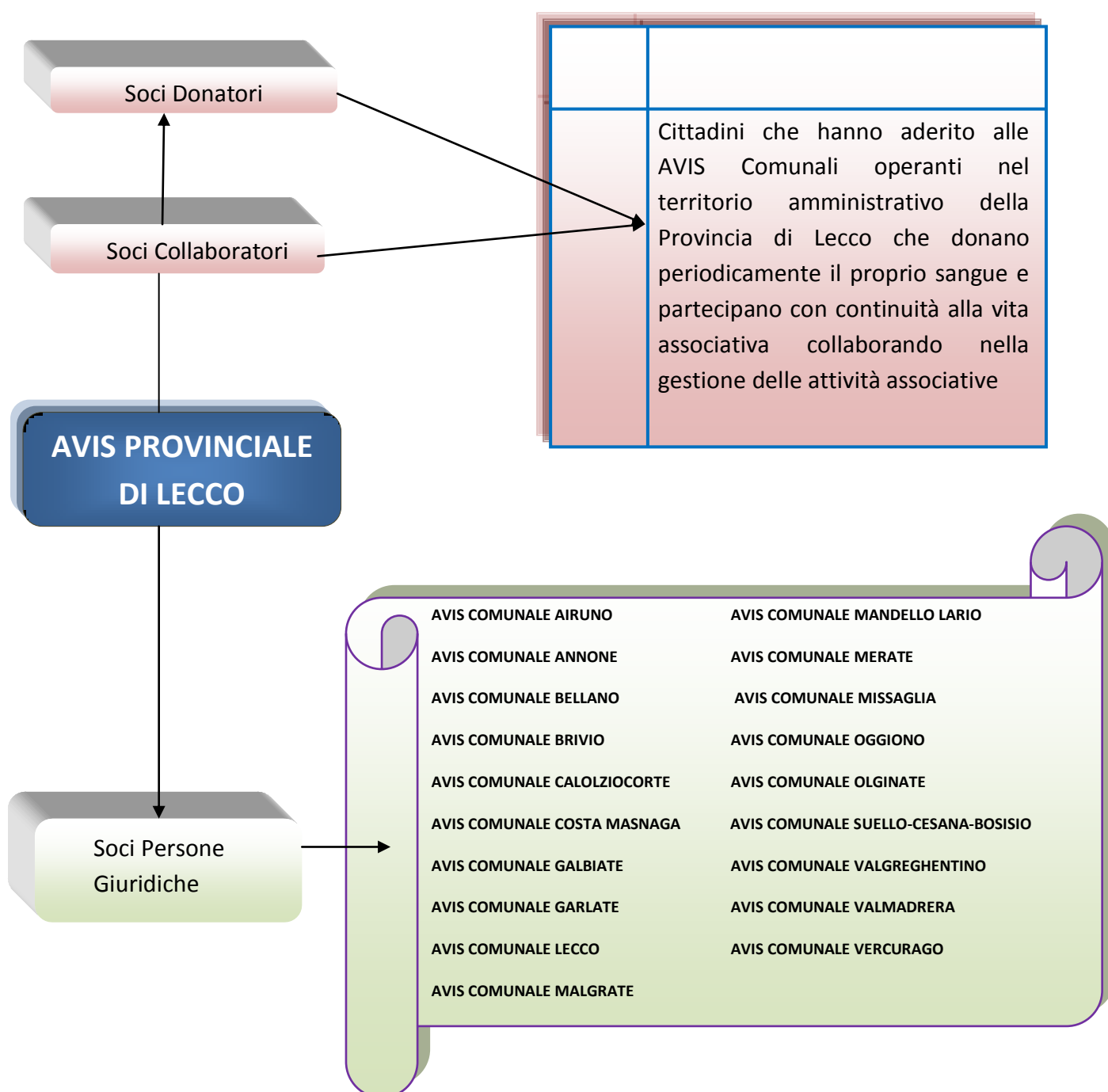
L'operatività, il governo ed il controllo di AVIS Provinciale di Lecco sono garantite dalle risorse strumentali e umane a disposizione e sono frutto dell'impegno congiunto dei soci e degli organi associativi che concorrono alla realizzazione qualitativa degli obiettivi dichiarati dall'Associazione, nello stile e nelle prerogative delle Associazioni di Volontariato.

I valori che esprimono queste persone determinano il grado di soddisfazione dei bisogni degli Stakeholder interni ed esterni.

I SOCI

I soci di AVIS Provinciale di Lecco sono rappresentati da **persone fisiche** e da **persone giuridiche**.

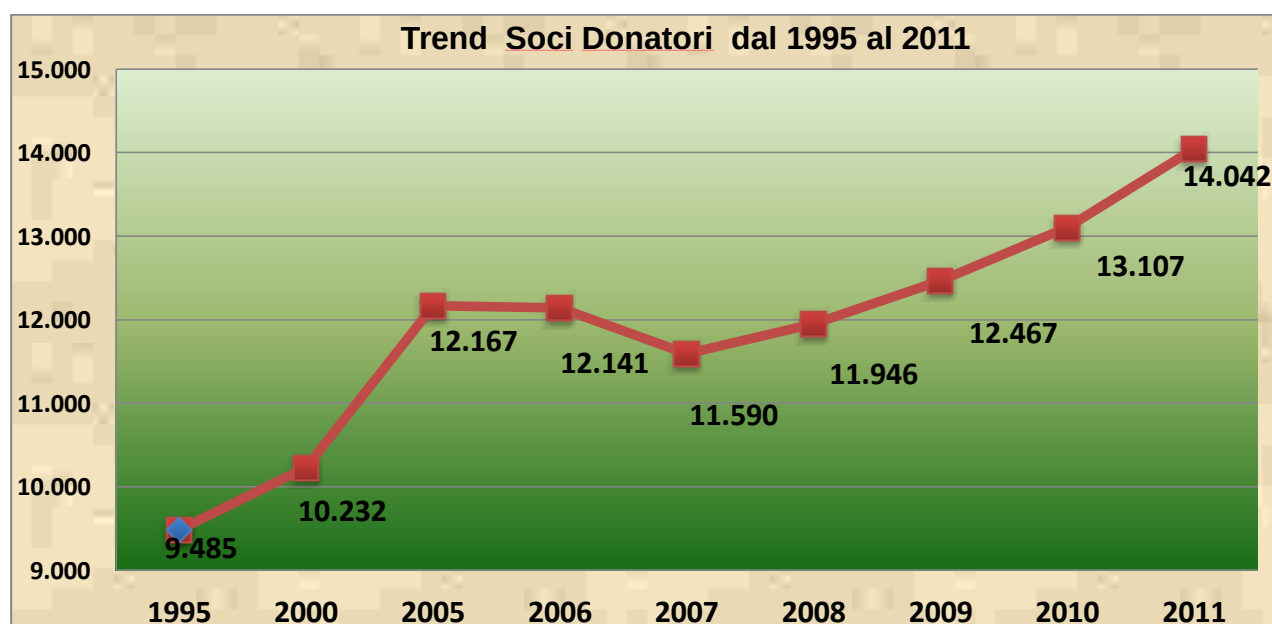
ORGANIGRAMMA AVIS PROVINCIALE DI LECCO



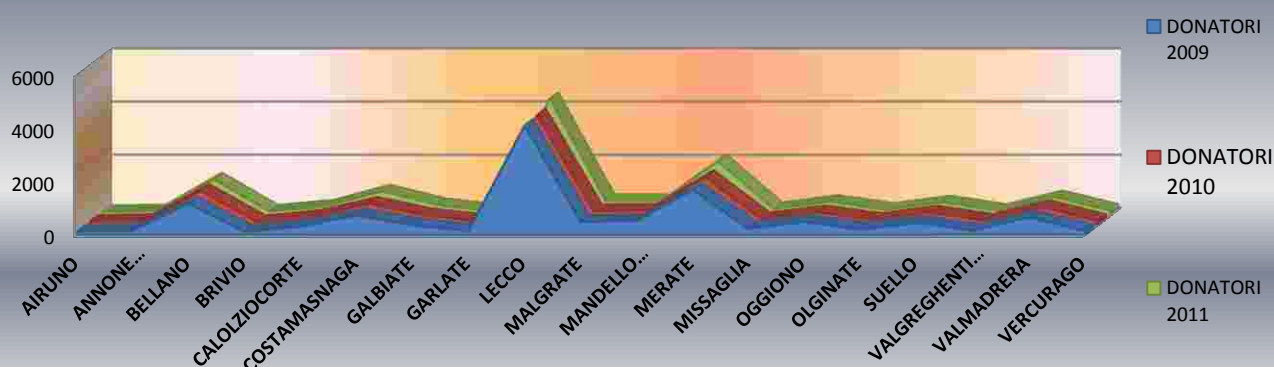
SOCI PERSONE FISICHE

SOCI suddivisi per AVIS Comunale

AVIS COMUNALE	ANNO 2009			ANNO 2010				ANNO 2011			
	DONAT ORI	COLLABOR ATORI	TOTALE	DONAT ORI	COLLABOR ATORI	TOTAL E	VARIAZ .% 2009 - 2010	DONAT ORI	COLLABO RATORI	TOTALE	VARIAZ. % 2010 - 2011
AIRUNO	131	5	136	143	7	150	9,16	160	7	167	11,89
ANNONE BRIANZA	173	18	191	182	13	195	5,20	180	15	195	- 1,19
BELLANO	1.185	13	1.198	1.303	12	1.315	9,96	1383	13	1.396	6,14
BRIVIO	119	2	121	131	0	131	10,08	168	0	168	28,24
CALOLZIOCORTE	329	22	351	343	22	365	4,26	366	24	390	6,71
COSTA MASNAGA	751	13	764	825	15	840	9,85	931	17	948	12,85
GALBIATE	363	4	367	386	4	390	6,34	415	4	419	7,51
GARLATE	156	0	156	157	2	159	0,64	170	2	172	8,28
LECCO	4.113	14	4.127	4.155	15	4.170	1,02	4.404	15	4.419	5,99
MALGRATE	504	8	512	554	9	563	9,92	576	11	587	3,97
MANDELLO LARIO	537	8	545	565	8	573	5,21	566	8	574	0,18
MERATE	1.699	0	1.699	1.835	26	1.861	8,00	2.060	27	2.087	12,26
MISSAGLIA	243	6	249	241	3	244	- 0,82	258	5	263	7,05
OGGIONO	500	51	551	505	52	557	1,00	537	52	589	6,34
OLGINATE	207	10	217	221	10	231	6,76	237	11	248	7,24
SUELLO-CESANA-BOSISIO	464	14	478	497	14	511	7,11	518	14	532	4,23
VALGREGHENTINO	163	4	167	186	4	190	14,11	197	6	203	5,91
VALMADRERA	672	19	691	698	19	717	3,87	715	19	734	2,44
VERCURAGO	158	7	165	180	7	187	13,92	201	7	208	11,67
TOTALE Soci Persone Fisiche	12.467	218	12.685	13.107	242	13.349	5,13	14042	257	14299	7,13



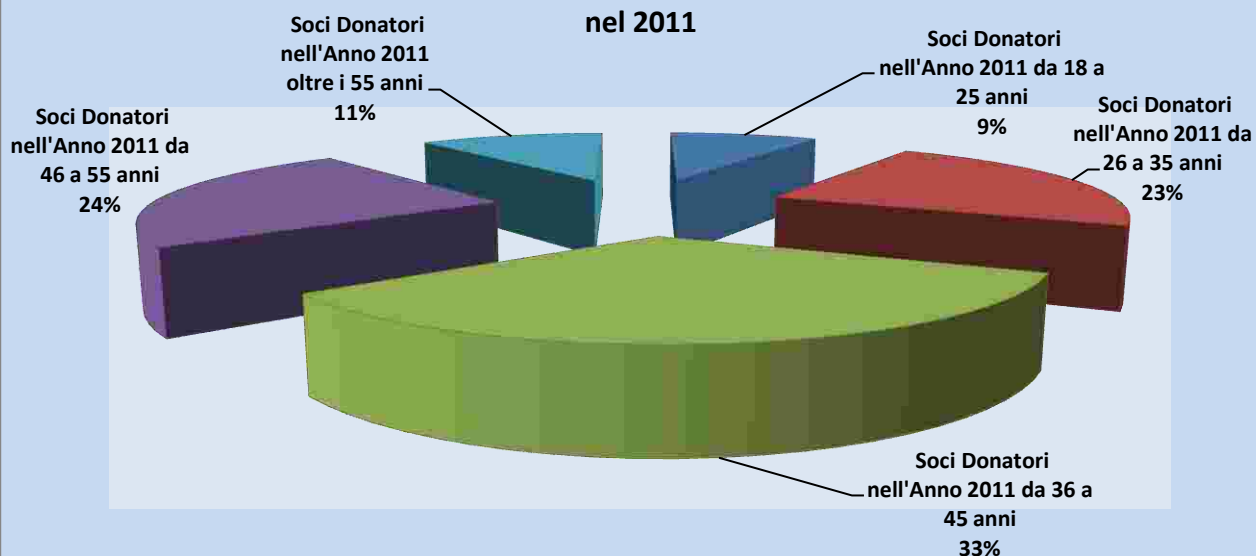
Soci Donatori dal 2009 al 2011 suddivisi per AVIS Comunale

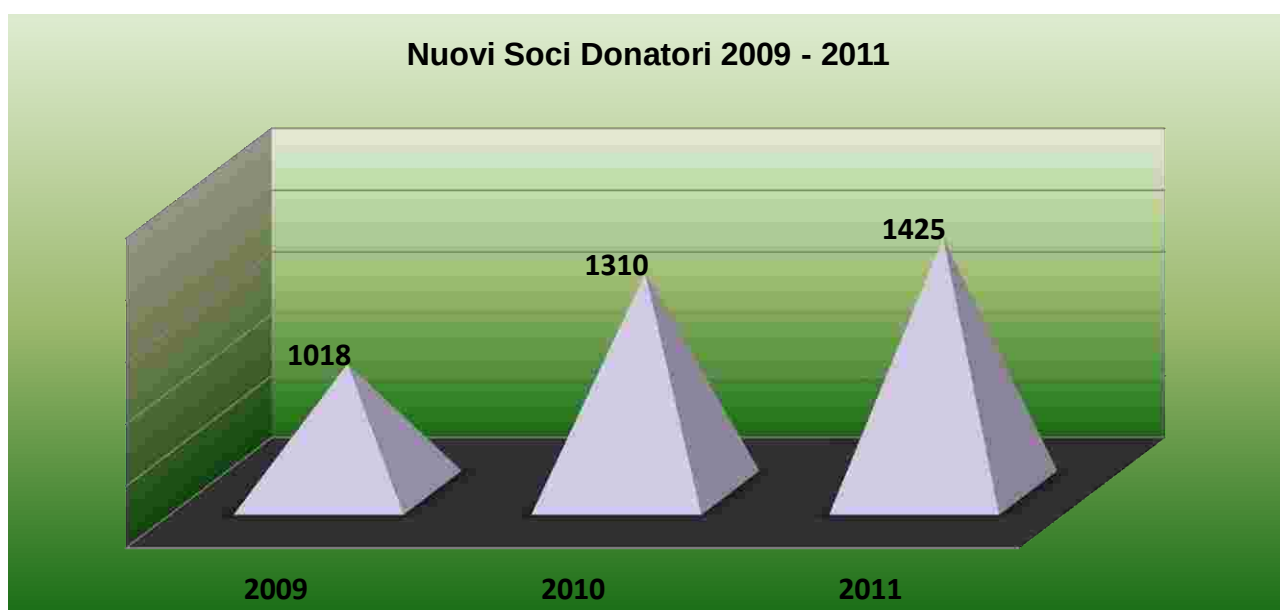
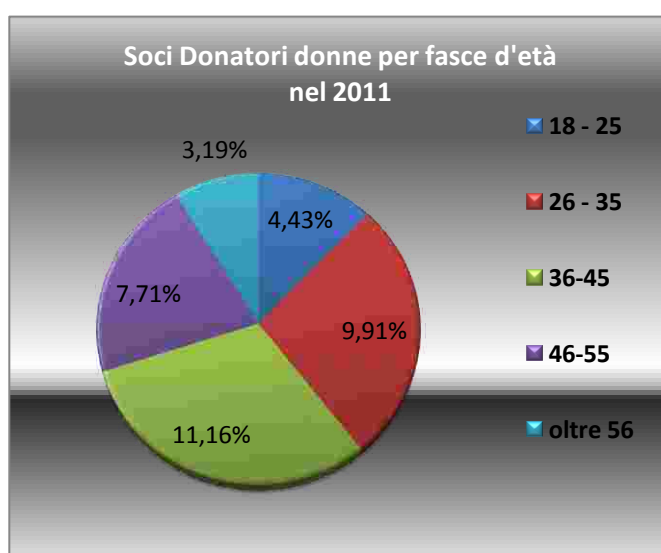
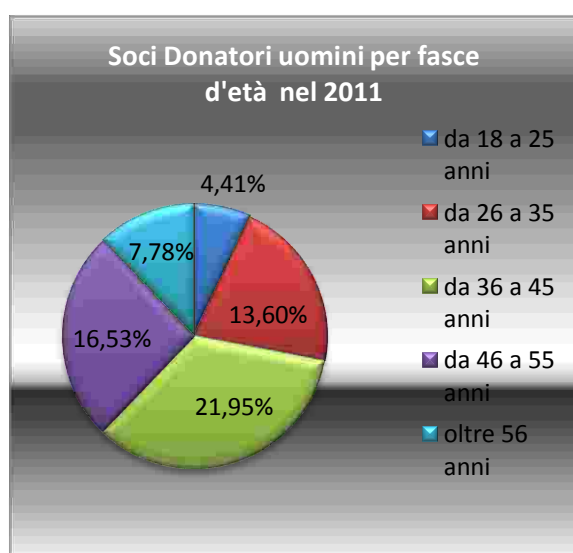
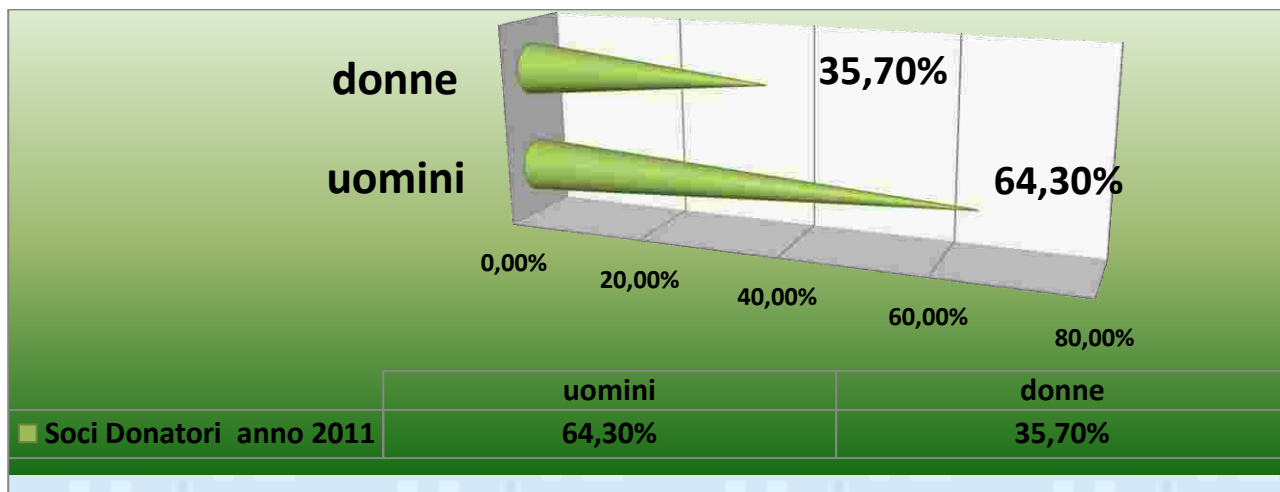


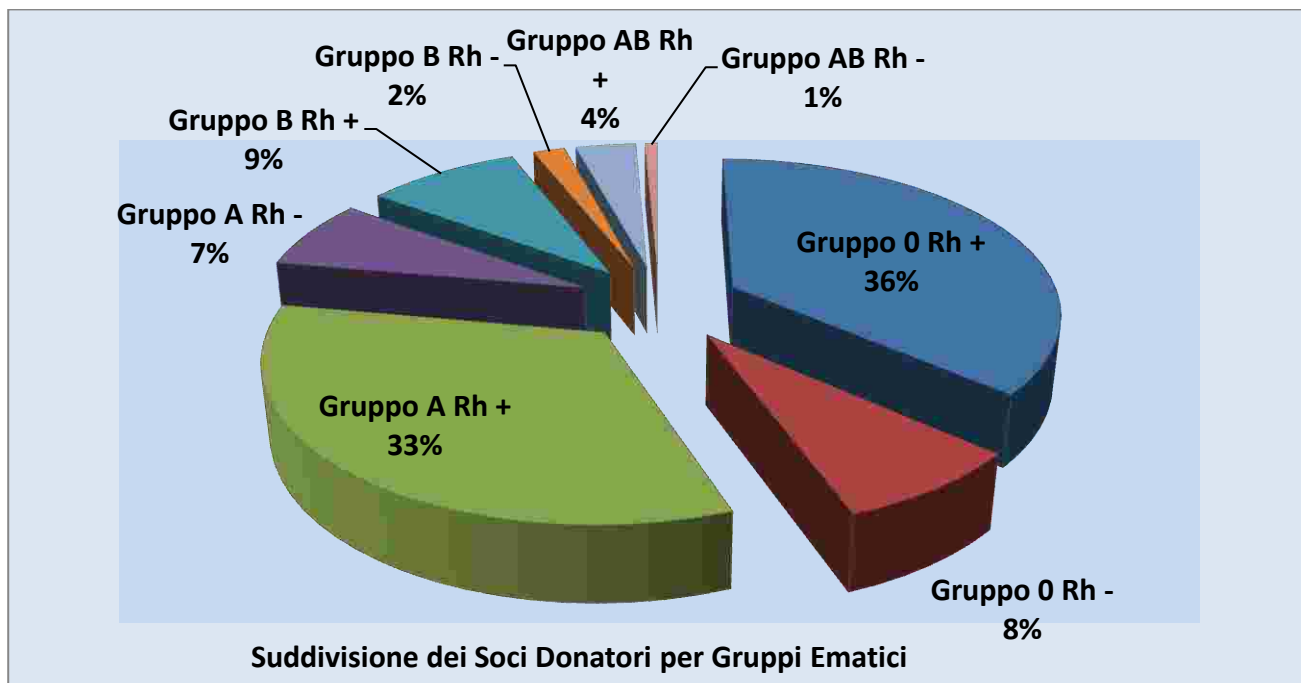
Soci donatori al 31.12.2011 suddivisi per fasce d'età e genere

FASCE D'ETÀ	UOMINI	%	DONNE	%
18 - 25	620	4,41%	623	4,43%
26 - 35	1910	13,60%	1291	9,91%
36-45	3083	21,95%	1568	11,16%
46-55	2322	16,53%	1083	7,71%
oltre 56 ANNI	1093	7,78%	449	3,19%

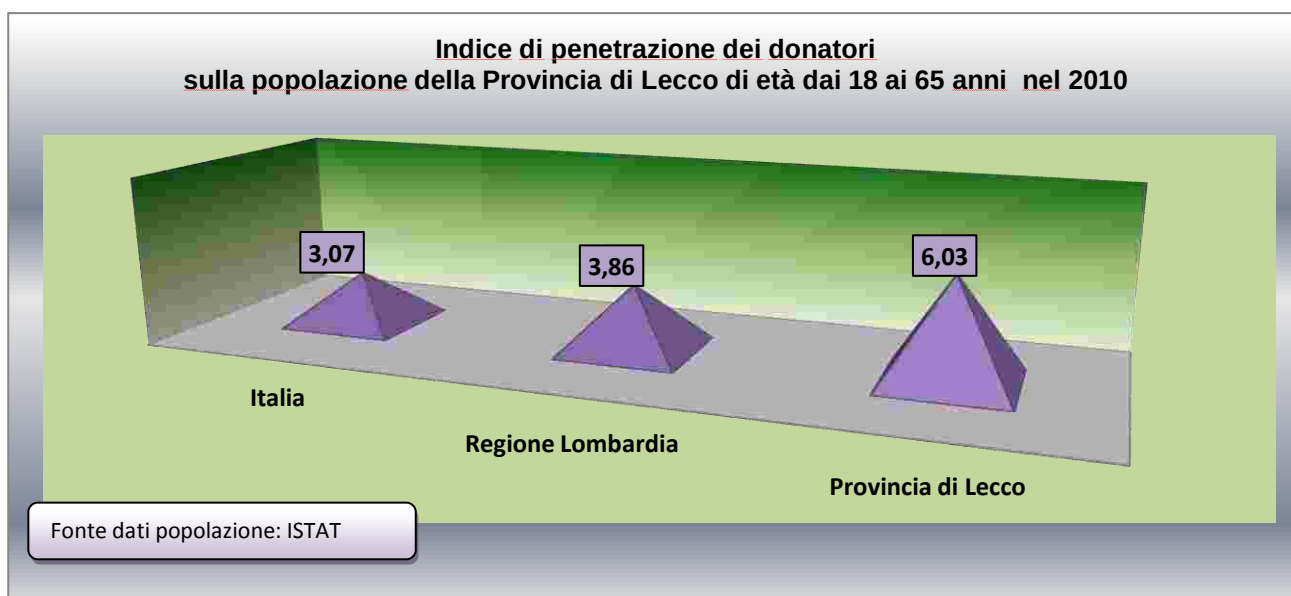
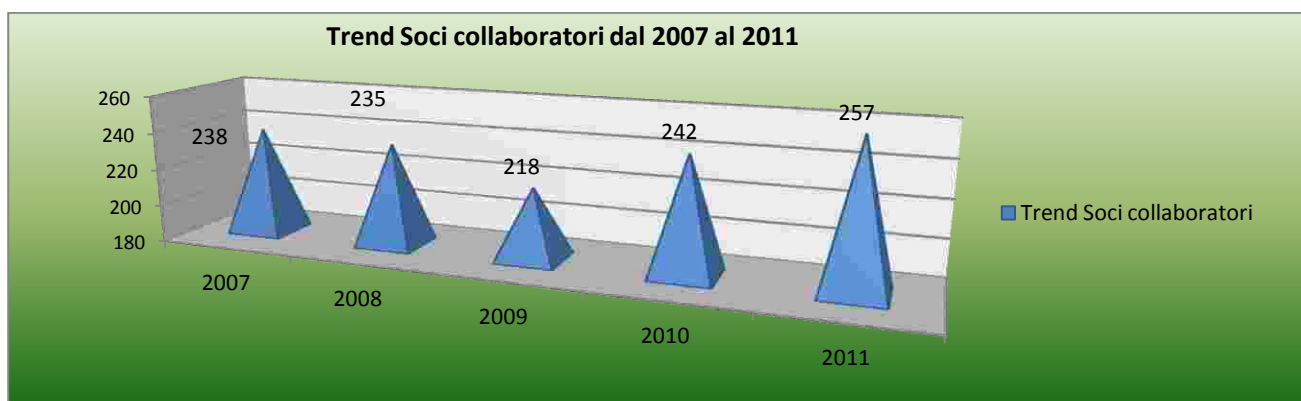
Fasce d'età dei Soci Donatori nel 2011







SOCI COLLABORATORI



L'analisi dei dati rappresentati nei grafici relativi ai soci donatori persone fisiche evidenzia elementi significativi degni di rilievo:

- ▽ Il trend dei soci donatori ha registrato negli ultimi cinque anni una crescita costante passando da n. 11.590 nel 2006 a n. 14.042 nel 2011. Questo denota l'attenzione di AVIS Provinciale e delle AVIS Comunalì nell'implementazione e sviluppo della base associativa, elemento principe per il conseguimento della mission che l'Associazione persegue in tema di donazione di sangue e di cittadinanza attiva.
- ▽ I donatori hanno registrato negli anni un costante incremento con percentuali varianti dal 3,07% nel 2008 al 7,13% nel 2011. La crescita è spalmata in modo sostanzialmente omogeneo su tutte le AVIS Comunalì, con alcuni posizionamenti di eccellenza nelle Comunalì di ridotte dimensioni ove può incidere maggiormente il numero di nuove adesioni.
- ▽ Le fasce d'età identificate all'interno del range 18 – 65 anni (fascia d'età contemplata per l'attività donazionale) nel 2011 evidenziano la fetta più ampia fra i 36 e i 45 anni.
Ne consegue la necessità di perseguire e incrementare l'attività promozionale rivolta alla fascia giovanile, attraverso azioni sinergiche di educazione alla salute e promozione del dono del sangue con le istituzioni e i gruppi rivolti ai giovani (scuola, associazioni sportive e ricreative, gruppi informali, luoghi di aggregazione).
- ▽ La distribuzione per genere dei soci complessivi vede la preminenza degli uomini: nel 2011 n° 9.232 uomini a fronte di n° 5.067 donne. E' tuttavia importante rilevare come nel triennio 2009 – 2011 il numero di donatrici abbia registrato un incremento del 17,50% a fronte del 13,21% relativo ai donatori uomini.
- ▽ Nel 2010, ultimo dato disponibile della popolazione, l'indice di penetrazione dei soci donatori sulla popolazione 18 – 65 anni risulta significativo: 6,03 a livello provinciale, a fronte del 3,86 a livello regionale e del 3,07 a livello nazionale, a dimostrazione della generosità della popolazione lecchese ed il radicamento che la donazione di sangue vanta su questo territorio.



SOCI PERSONE GIURIDICHE

I soci persone giuridiche di AVIS Provinciale Lecco sono le 19 AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco.



LE COMUNALI

Airuno	
Annone	
Bellano	
Brivio	
Calolziocorte	
Costa Masnaga	
Galbiate	
Garlate	
Lecco	
Malgrate	
Mandello	
Missaglia	
Merate	
Oggiono	
Olginate	
Suello-Cesana-Bosisio	
Valgreghentino	
Valmadrera	
Vercurago	



Anno di fondazione delle AVIS Comunalì



Per quanto concerne i soci persone giuridiche si osserva che la prima AVIS Comunale è stata istituita nel 1947 mentre la più recente nell'anno 1975; la maggior parte sono state istituite negli anni '60 (9 su 19), a significare il forte impulso impresso in quegli anni all'associazionismo nel territorio.

Le AVIS Comunalì sono distribuite uniformemente sul territorio della Provincia di Lecco; ad ognuna fa capo un proprio ambito territoriale comprendente il Comune di riferimento di cui prende il nome e, in genere, più Comuni limitrofi.

In alcuni Comuni rientranti negli ambiti della singola AVIS Comunale sussistono gruppi territoriali (articolazione della Comunale) e aziendali come di seguito specificato.

ARTICOLAZIONE DELLE AVIS COMUNALI IN GRUPPI TERRITORIALI E AZIENDALI		
AVIS CAPOFILA	N° Gruppi / Referenti	Gruppi di riferimento
BELLANO	8	Colico, Dervio Bellano, Pagnona, Margno, Esino Lario, Introbio, Premana
COSTA MASNAGA	8	Bulciago, Costa Masnaga, Garbagnate Monastero, Molteno, Nibionno, Rogeno, Sirone, Gruppo Aziendale Corno Marco Italia
LECCO	13	Valsassina, Gruppi Aziendali: Costacurta, ENEL, FILE, Officine Melesi, PRIMM Fashion, Croce Rossa, Frigerio Ettore, Fiocchi Munizioni, Comune Lecco, Ferrovieri, Gruppo Amsicora, G.S. Aurora
MERATE	17	Casatenovo, Pagnano, Osnago, Robbiate, Calco, Sartirana, Lomagna, Cernusco Lombardone., Merate, Montevecchia, Santa Maria Hoè, Paderno d'Adda, Rovagnate, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Olgiate Molgora, Imbersago
OGGIONO	2	Colle Brianza, Dolzago

I mutamenti intervenuti in questi ultimi decenni rappresentati dalla istituzione della Provincia di Lecco dall'andamento demografico, dall'aumento della mobilità, dalla diversa diffusione della popolazione sul territorio provinciale, richiamano la necessità per le AVIS Comunalì di aprire riflessioni sul proprio ambito territoriale. Questo allo scopo di

individuare, quali facilitatori di potenzialità, quegli elementi di flessibilità e miglior adattabilità che consentirebbero la eventuale ridefinizione di nuove articolazioni organizzative o di contesto, maggiormente rispondenti alle caratteristiche demografiche del proprio ambito di riferimento.

GLI ORGANI ASSOCIATIVI DI GOVERNO

Il funzionamento di AVIS Provinciale di Lecco è assicurato dall'azione esercitata dalla pluralità degli organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto che nel suo articolato ne definisce la composizione, i compiti e i poteri come di seguito illustrato.

	ORGANI dell'ASSOCIAZIONE	COMPOSIZIONE	COMPETENZE
ORGANI ASSOCIATIVI di GOVERNO	ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI	I rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche. I delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali	* Approva il bilancio consuntivo; * Ratifica il bilancio preventivo di spesa; * Approva le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione * Elegge e revoca i componenti del Consiglio, del Direttivo, della Commissione Verifica Poteri, del Collegio dei Revisori dei Conti; * Approva lo Statuto e il Regolamento proposto dal Consiglio Direttivo Provinciale; * Approva le modifiche statutarie; * Nomina i delegati soci persone fisiche all'Assemblea Regionale e i candidati delegati all'Assemblea Nazionale; * Formula la proposta dei candidati alle cariche elettive dell'AVIS Regionale; * Scioglie l'Associazione, nomina i liquidatori, devolve l'eventuale patrimonio residuo; * Determina le quote sociali di propria competenza.
	CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE	Almeno 15 membri eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	*Spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati.
	COMITATO ESECUTIVO	Ufficio di Presidenza integrato con due eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente	* Esegue le delibere del Consiglio Provinciale e delibera sugli argomenti che gli vengono delegati; * Predispone gli schemi di Bilancio Preventivo e di Bilancio consuntivo; * Promuove e coordina le attività delle AVIS associate; * Elabora sistemi, criteri operativi e mezzi di comunicazione volti alla promozione e allo sviluppo del volontariato del sangue; * Delibera l'acquisto di beni, di servizi e di beni ammortizzabili * Sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, conferisce incarichi di consulenza e di prestazione professionale * Decide di agire e resistere in giudizio.
	PRESIDENTE	Eletto dal Consiglio Provinciale al proprio interno	* Convoca e presiede l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo e formula l'ordine del giorno; * Cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo; * Assume, solo in caso di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo.
	VICE PRESIDENTE VICARIO	Eletto dal Consiglio Provinciale al proprio interno	* Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento
ORGANO DI CONTROLLO	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	3 componenti effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati	* Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni; * Svolge ogni compito attribuitogli per legge o Statuto.

IL SISTEMA DI GOVERNO

La gestione di AVIS Provinciale di Lecco è assegnata esclusivamente ai soci attraverso la partecipazione alla vita associativa dell'organizzazione nelle forme stabilite dallo Statuto; la gratuità è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi incarico assunto dagli stessi, fatta eccezione per il Presidente dei Revisori dei Conti qualora professionista esterno.

Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali. La partecipazione alla vita associativa è stabilita dall'art. 5 dello Statuto.

Organi	Componenti	Titolarità per la partecipazione	Modalità di rappresentanza
Assemblea	Soci persone fisiche	Delegati nominati dalle Assemblée Comunali	Un delegato ogni 200 soci o frazione con il minimo di un delegato per ogni AVIS Comunale Un delegato esprime tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresenta
	Soci persone giuridiche	Rappresentante Legale o, su delega, rappresentante legale di altro associato persona giuridica	Il Rappresentante Legale è portatore di 1 voto; può inoltre essere portatore di un massimo di 5 deleghe
Consiglio Direttivo	Almeno 15 membri	Eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	Il numero dei componenti viene deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative
Comitato Esecutivo	Presidente, Vicepresidenti, Segretario, Tesoriere, due componenti del Consiglio Direttivo Provinciale	Componenti dell'Ufficio di Presidenza + 2 componenti del Consiglio Direttivo Provinciale	I due componenti del Consiglio Direttivo Provinciale vengono eletti su proposta del Presidente
Presidente	-----	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale	Il Presidente convoca e presiede gli organi associativi, ha la rappresentanza legale, ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio
Vice Presidente Vicario	-----	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale	Assume la rappresentanza del Presidente in sua assenza o impedimento
Collegio dei Revisori dei Conti	Tre componenti effettivi e due supplenti	Eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	Soggetti dotati di adeguata professionalità

L'esecuzione delle delibere degli Organi di Governo è assegnata al Presidente, coadiuvato dal Segretario.

La gestione e l'implementazione delle attività associative è affidata all'attività del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e all'assegnazione di compiti e responsabilità nell'ottica di favorire la partecipazione e condivisione.

Una effettiva partecipazione e condivisione richiede un fattivo e costante contributo da parte di tutti i membri degli organi di governo, chiamati attraverso la disponibilità personale a:

- ✍ partecipare con regolarità e attivamente ai momenti istituzionali;
- ✍ fornire il proprio contributo all'attività collegiale con spirito sinergico e di fattiva collaborazione per perseguire in modo efficiente ed efficace il buon esito delle riunioni;
- ✍ porsi in atteggiamento propositivo e positivo nei riguardi degli argomenti da trattare evitando pregiudiziali che possano inficiare lo svolgimento sereno e ponderato delle discussioni e l'assunzione delle decisioni;
- ✍ assolvere e rispettare nei tempi stabiliti i compiti assegnati.

Assemblee Provinciali degli Associati

N° Progressivo	Data dell'Assemblea	Luogo di svolgimento	N° Progressivo	Data dell'Assemblea	Luogo di svolgimento
I	23 marzo 1996	Lecco	X	9 aprile 2005	Lecco
II	22 marzo 1997	Lecco	XI	25 marzo 2006	Lecco
III	1998	Mandello Lario	XII	30 marzo 2007	Oggiono
IV	27 marzo 1999	Merate	XIII	29 marzo 2008	Mandello Lario
V	18 marzo 2000	Calolziocorte	XIV	23 marzo 2009	Lecco
VI	10 marzo 2001	Premana	XV	20 marzo 2010	Bellano
VII	9 marzo 2002	Valmadrera	XVI	26 marzo 2011	Montevecchia
VIII	15 marzo 2003	Costamasnaga	XVII	24 marzo 2012	Calolziocorte
IX	27 marzo 2004	Airuno			

Riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale nel 2011

CONSIGLIO DIRETTIVO Anno 2011 = n° 6 riunioni			
	Componenti	Incarico	Presenze
1	Manzini Bruno	Presidente	6
2	Magni Guglielmo	Vice Presidente Vicario	5
3	Ghislanzoni Pierangelo	Vice Presidente	4
4	Schiripo Antonio	Segretario	4
5	Gandolfi Bruno	Tesoriere	4
6	Bonaiti Andrea	Consigliere con incarico aspetti giuridico - legali	3
7	Bonfanti Giuseppe	Consiglieri con incarico per percorso Bilancio Sociale	5
8	Fenoglio Alfredo		6
9	Cattaneo Valeria	Consigliere	3
10	Fumagalli Osvaldo	Consigliere	5
11	Grassi Giorgio	Consigliere incaricato per rapporti AVIS Comunali	6
12	Manzini Aldo	Consigliere	6
13	Paggio Giovanni	Consigliere	5
14	Sanelli Francesco	Consigliere	6
15	Vescovi Renato	Consigliere	5

N.B. Le assenze di norma sono giustificate.

Riunioni del Comitato Esecutivo Provinciale nel 2011

COMITATO ESECUTIVO PROVINCIALE Anno 2011 = n° 8 riunioni			
	Componenti	Incarico	Presenze
1	Manzini Bruno	Presidente	8
2	Magni Guglielmo	Vice Presidente Vicario	8
3	Ghislanzoni Pierangelo	Vice Presidente	6
4	Schiripo Antonio	Segretario	7
5	Gandolfi Bruno	Tesoriere	5
6	Grassi Giorgio	Componente	8
7	Sanelli Francesco	Componente	4

N.B. Le assenze di norma sono giustificate

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Alle riunioni svolte nel corso dell'anno

sono sempre stati presenti tutti i membri.

Dott.ssa Pagnoncelli Patrizia,	Presidente
Quaroni Claudio	Componente
Ottonello Giorgio	Componente

COMMISSIONE VERIFICA POTERI

La Commissione Verifica Poteri, pur non essendo un organo statutario di Avis, svolge una funzione importante in preparazione e come supporto ai lavori dell'assemblea. Ha il compito di accertare ed attestare gli aventi diritto al voto in sede assembleare, in ottemperanza allo spirito della legge 266/91 che prevede la gestione democratica delle associazioni di volontariato. Nel 2011 la commissione ha svolto il proprio ruolo in occasione dell'Assemblea Provinciale del 26 marzo tenutasi a Montevecchia.

LE RISORSE UMANE

Le risorse umane di AVIS provinciale di Lecco sono costituite da:

- ✚ dirigenti provinciali che compongono gli organismi associativi di cui si dà evidenza nella pagina precedente;
- ✚ componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- ✚ componenti la Commissione Verifica Poteri e l'Alfiere;
- ✚ dr. Roberto Spini per le attività di direzione sanitaria il quale presta la sua collaborazione consulenziale agli organismi direttivi;
- ✚ n. 10 soci volontari che assicurano una presenza continuativa presso il Centro Trasfusionale di Lecco con funzione di "facilitatori" fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione. Per loro è stata stipulata una polizza assicurativa infortuni e R. C. Per completezza di informazione si rileva che presso il Centro Trasfusionale di Merate operano n. 4 soci volontari facenti capo all'AVIS Comunale di Merate.

AVIS Provinciale di Lecco non ha personale alle proprie dipendenze. Per le funzioni amministrative ha sottoscritto un accordo con AVIS Comunale di Lecco per garantire prestazioni di segreteria per 15 ore settimanali tramite l'organizzazione di mezzi e persone in capo all'AVIS Comunale. Le prestazioni vengono effettuate presso la sede di AVIS Provinciale di Lecco con modalità ed orari concordati, dietro il rimborso all'AVIS Comunale delle spese dirette e indirette sostenute. AVIS Comunale di Lecco riveste in ogni caso la qualifica di datore di lavoro e responsabile per la sicurezza e la salute del personale impiegato, provvedendo ai relativi adempimenti contributivi e previdenziali. L'accordo garantisce la prestazione dei servizi di segreteria ad AVIS Provinciale di Lecco anche in costanza di ferie e/o assenze per malattia o altra causa del personale incaricato, prevedendone la copertura con altre risorse.



RISORSE FINANZIARIE

Lo schema di bilancio utilizzato fa riferimento all'atto di indirizzo adottato dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Onlus) "*Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit*" e sono condivisi dal Forum del Terzo Settore e dal Coordinamento regionale dei CSV.

Il Bilancio/Rendiconto è presentato annualmente all'Assemblea degli Associati per l'approvazione ed è composto dal Rendiconto gestionale (Proventi e Oneri) e dallo Stato patrimoniale.

Il rendiconto 2011 è stato approvato dall'Assemblea degli associati tenutasi il 24 marzo 2012 a Calolziocorte.

Criteri di formazione

Il rendiconto segue l'impostazione adottata negli anni precedenti, volta, in particolare, a chiudere in pareggio il conto economico (rendiconto gestionale), nel rispetto della vigente normativa prevista per le Onlus. I dati del bilancio sono espressi in unità di euro con la comparazione dei dati dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale dell'Associazione. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dalle corrispondenti quote di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Non sono presenti "Attività finanziarie", immobilizzate e non immobilizzate.

Crediti e Debiti: sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti: sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Impegni, beni di terzi e rischi: i valori di terzi ricevuti dalle Avis Comunali ma di pertinenza di terzi sono indicati nei Conti d'Ordine.

Rendiconto gestionale – oneri

La parte più consistente degli oneri nel 2011 riguarda l'impegno assunto per la gestione del progetto "AVIS in tempo" (vedi cap. "attività istituzionale interna ed esterna"). Il progetto ha consentito la notevole riduzione dei tempi d'attesa della visita di idoneità agli aspiranti donatori, ponendo fine ad una criticità che si trascinava da tempo.

L'altro onere rilevante concerne il rimborso degli oneri per il lavoro di segreteria svolto presso la sede provinciale dall'Avis Comunale di Lecco.

Le spese per il funzionamento della sede, rispetto al 2010, sono in flessione.

Tra i costi si rilevano gli ammortamenti, sia per l'immobile della Sede che per le attrezzature ivi presenti.

Le spese per la promozione sono in aumento; nel 2011 Avis Provinciale Lecco si è fatto co-promotore del corso ECM di cui si riferisce al capitolo "attività istituzionale interna ed esterna" con un costo a proprio carico di € 2.200.

Le spese per i volontari attengono l'assicurazione obbligatoria e le spese di rimborso per i viaggi; entrambi gli oneri sono in flessione rispetto al 2010.

Il dettaglio degli oneri, rielaborato sullo schema previsto per le organizzazioni di volontariato, con il raffronto 2011 – 2010 e riportato di seguito:

		2011	2010	Var. %
Rendiconto				
ONERI		63.691,62	55.198,87	15,39%
1	Oneri da attività tipica legge L. 266/91	62371,38	53617,04	16,33%
1.01	Acquisti di beni e merci	524,61	932,49	-43,74%
1.02	Acquisti di servizi	4929,76	5990,87	-17,71%
1.03	Godimento beni di terzi (<i>affitti</i>)	1033,25	700,88	47,42%
1.04	Personale dipendente ed assimilato	11263,57	11687,37	-3,63%
1.05	Personale autonomo e collaboratori	18206,02	900,00	1922,9%
1.06	Assicurazione volontari	908,85	986,21	-7,84%
1.07	Rimborso spese volontari	3883,90	5977,26	-35,02%
1.08	Ammortamenti ed accantonamenti	13114,10	24005,24	-45,37%
1.09	Oneri diversi di gestione comprese imposte	8507,32	2436,72	249,13%
2	Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00	0,00	-
3	Oneri da attività accessoria	0,00	0,00	-
4	Oneri finanziari e patrimoniali	0,00	0,00	-
5	Oneri di supporto generale	1320,24	1581,83	-16,54%
5.01	Acquisti di beni e merci	0,00	0,00	-
5.02	Acquisti di servizi - Propaganda	418,35	170,71	145,06%
5.07	Oneri diversi di gestione comprese imposte	901,89	1411,12	-36,09%
Risultato gestionale positivo		0	0	-

Rendiconto gestionale – proventi

La parte più consistente degli introiti di Avis Provinciale di Lecco proviene dalla quota associativa che le Avis comunali associate versano annualmente all'Associazione provinciale.

Gli altri valori più consistenti sono l'utilizzo dei fondi accantonati negli anni precedenti e quello derivante dal 5 per mille.

Come per gli oneri le "voci" del rendiconto sono qui di seguito dettagliate e raffrontate con il 2010:

Rendiconto		2011	2010	Var. %
PROVENTI		63.691,62	55.198,87	15,39%
1	Proventi da attività legge 266/91	55994,20	39862,07	40,47%
1.03	Quote sociali	53586,00	38245,00	40,11%
1.04	Donazioni ed erogazioni liberali	0,00	0,00	-
1.05	Lasciti ed eredità	0,00	0,00	-
1.06	Donazioni in natura di beni	0,00	0,00	-
1.07	Contributo 5 per mille	1308,18	1457,07	-10,22%
1.08	Contributi privati da enti erogatori	0,00	0,00	-
1.09	Altri proventi tipici L. 266/91	1100,02	160,00	587,51%
2	Proventi da raccolta pubblica fondi			-
3	Proventi da attività accessoria			-
4	Proventi finanziari e patrimoniali	7697,42	15336,80	-49,81%
4.01	Da rapporti bancari	71,86	54,87	30,96%
4.02	Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	-
4.03	Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	-
4.04	Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	-
4.05	Da proventi straordinari	7625,56	15281,93	-50,10%
Risultato gestionale negativo		-	-	-

Stato patrimoniale		2011	2010	Var. %
Attivo		270617,81	254236,87	6,44%
1A	I - Immobilizzazioni immateriali	29088,00	29391,00	-1,03%
1A.4	oneri pluriennali	29088,00	29391,00	-1,03%
1A.5	altre	0,00	0,00	-
2A	II - Immobilizzazioni materiali	169337,73	179768,81	-5,80%
2A.1	terreni e fabbricati (beni immobili)	161280,72	166597,66	-3,19%
2A.2	impianti e attrezzature	8026,81	13171,15	-39,06%
2A.3	altri beni	31,00	0,00	-
3A	III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	-
4A	I - Rimanenze	0,00	0,00	-
5A	II - Crediti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	619,91	105,94	485,1 %
6A	III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	-
7A	IV - Disponibilità liquide	70858,35	44291,36	59,98%
7A.1	depositi bancari e postali - c/c Deutsche Bank	70547,09	44175,25	59,70%
7A.2	assegni	0,00	0,00	-
7A.3	denaro e valori in cassa	311,26	116,11	168,0%
8A	Ratei e risconti	713,82	679,76	5,01%

Le voci più consistenti delle attività sopra descritte sono:

immobilizzazioni immateriali: riguardano il diritto d'uso del salone di proprietà di Avis Comunale di Lecco; nel corso del 2011 sono state ammortizzate per la quota annuale di competenza.

immobilizzazioni materiali: riguardano la Sede acquistata nel 2008 con le risorse messe a disposizione dalle Avis Comunali associate, i mobili e gli arredi acquisiti anche essi nello stesso anno di inaugurazione della nuova sede e tutte le macchine d'ufficio utilizzate per svolgere l'attività di competenza dell'Associazione; esse sono rappresentate nel rendiconto al costo iniziale al netto delle quote di ammortamento maturate sino a fine 2011.

disponibilità liquide: voce consistente che rappresenta le somme depositate presso Deutsche Bank di Lecco; una parte minima di tali disponibilità rappresenta la giacenza di cassa. Il forte incremento delle disponibilità rispetto al 2010 è da ascrivere al transito sul conto delle risorse finanziarie provenienti dalla Avis Comunali (20.000 euro) e destinate all'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco per il progetto "Fibroscan" la cui illustrazione è contenuta nel capitolo "Attività istituzionale interna ed esterna".

Stato patrimoniale		2011	2010	Var. %
Passivo		270617,81	254236,87	6,44%
2PA	II - Patrimonio vincolato	242896,51	247843,63	-2,00%
3PA	III - Patrimonio libero	0,00	0,00	-
4PA	I - Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00	-
5PA	I - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0,00	0,00	-
6PA	I - Debiti (esigibili oltre l'esercizio)	26914,12	5367,64	401,41%
6PA.2	debiti verso altri finanziatori - AVIS	4938,32	4687,14	5,36%
6PA.3	acconti	0,00	0,00	-
6PA.4	debiti verso fornitori -Utenze	0,00	0,00	-
6PA.5	debiti tributari	0,00	0,00	-
6PA.6	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0,00	0,00	-
6PA.7	altri debiti	21975,80	680,50	3129%
7PA	Ratei e risconti	807,18	1025,60	-21,30%

Il **Patrimonio di Avis Provinciale di Lecco**, sopra esposto, registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente; le riserve sono state accantonate per :

- Attività statutarie circa 58 mila euro, - Acquisto sede circa 148 mila,
- Diritto d'uso sala riunioni circa 29 mila euro , - Codometro Aesys per Centro Trasfusionale 1520 euro,
- Potenziamento informatico 5000 euro, - Predisposizione bilancio sociale 1300 euro.

I debiti riguardano i rimborsi spese viaggio a consiglieri e il conguaglio per il servizio di segreteria prestato dall'Avis Comunale di Lecco; alla voce "Altri debiti" è riportata la somma (20000 euro) che l'Associazione ha poi versato nel 2012 all'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco per il progetto "Fibroscan".

99A	Conti d'ordine - partite di giro	52512,60	30919,00	69,84%
99A.1	Contributi da Avis Comunali per Avis Nazionale	13634,00	12970,00	5,12%
99A.2	Contributi da Avis Comunali per Avis Regionale	18878,60	17949,00	5,18%
99A.3	Contributi da Avis Comunali per "Fibroscan" 2010	10000,00	0,00	-
99A.4	Contributi da Avis Comunali per "Fibroscan" 2011	10000,00	0,00	-

La situazione patrimoniale – Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano le somme incassate dalle Avis Comunali e riversate alle Avis Nazionale e Regionale nonché il contributo versato dalle stesse per il progetto "Fibroscan" più avanti illustrato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA

.... Cosa abbiamo fatto nel 2011

Nel corso del 2011 l'attività di Avis Provinciale di Lecco, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli di Avis Nazionale e Avis Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si è espletata nella:

- Promozione e sviluppo della donazione di sangue nell'ottica del raggiungimento dell'autosufficienza e operando ai massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili;
- Tutela del diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promozione dell'informazione e dell'educazione sanitaria dei cittadini;
- Promozione delle proprie associate su tutto il territorio Provinciale,
- Promozione dello sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello Provinciale;
- Miglioramento della comunicazione verso i propri associati e verso la società civile.

L'attività che sinteticamente viene di seguito illustrata è stata svolta interagendo in collaborazione con i numerosi stakeholder più avanti menzionati e per ciascuno dei quali vengono illustrate le azioni portate avanti in modo condiviso.

LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA DONAZIONE

La donazione di sangue intero e plasma ha rappresentato il fulcro dell'attività associativa. Per incrementarla e migliorarla sono stati attuati due progetti:

- Il "Progetto Avis in tempo" – messo a punto in collaborazione col D.M.T.E dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco e ALDE (Associazione Lariana Donatori di Sangue Emocomponenti e Midollo Osseo) ha avuto attuazione concreta dal gennaio 2011 con l'avvio della collaborazione del dr. Invernizzi, medico col quale si è concordato il rapporto libero professionale che, in sintesi, prevede un'attività professionale aggiuntiva a quella espletata dai Centri Trasfusionali di Lecco e Merate in ordine alle visite d'idoneità agli aspiranti donatori e alla riduzione degli intervalli per i donatori periodici facenti capo al C.T. di Merate. Relativamente alle visite di idoneità agli aspiranti donatori è stato concordato e raggiunto l'obiettivo di effettuare almeno 60 visite mensili. La convenzione, la cui durata è stata prevista in SEI mesi rinnovabile per altri SEI, è scaduta il 28 febbraio 2012.
I risultati ottenuti, conformi agli obiettivi concordati, indicano in n. 671 le visite di idoneità programmate a tutto il 31 dicembre 2011, riducendo i tempi d'attesa medi dai 3/5 mesi di inizio 2011 ai 20 giorni di fine 2011 e la lista degli aspiranti dai 450 iniziali ad una trentina. Nello stesso periodo il medico incaricato ha effettuato n. 709 visite annuali e n. 1434 visite brevi a donatori periodici.
- La gestione della programmazione delle visite agli aspiranti donatori, attuata singolarmente dalle Avis Comunali a tutto gennaio 2011, è stata centralizzata in Avis Provinciale da febbraio, consentendo di gestire più agevolmente e con razionalità la chiamata dei nuovi donatori, con soddisfazione delle Comunali e del Centro Trasfusionale.

TUTELA DELLA SALUTE DEI DONATORI

La tutela della salute dei donatori rappresenta da sempre un elemento essenziale dell'attività di AVIS

- Nel corso del 2011, in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia (DMTE) dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco, si è data attuazione al progetto dello screening per la prevenzione delle malattie del fegato nei donatori di sangue.
Il progetto, denominato per brevità "Fibroscan", ha avuto concreta attuazione dalla tarda primavera 2011 allorquando il macchinario necessario ad effettuare gli screening è divenuto disponibile. La convenzione stipulata prevedeva la corresponsione da parte di AVIS di un contributo di Euro 20.000 all'Azienda Ospedaliera a fronte di circa 1500 screening da effettuarsi su altrettanti donatori individuati in base all'età e a possibili fattori di rischio.
- Un confronto serrato con il D.M.T.E. durato mesi, in ordine alla salvaguardia della salute dei donatori, si è verificato per il PSA. E' opportuno precisare che il DMTE non ritiene più opportuno effettuare lo screening a tutti i donatori di età superiore ai 50 anni ma soltanto ai donatori che presentassero condizioni cliniche tali da richiederlo, condizioni rilevabili da parte del Centro Trasfusionale con il colloquio fra medico e donatore (problemi urologici o di familiarità di malattie specifiche). In base alle risposte ottenute il medico del Centro valuterà l'effettuazione del test.
In ogni caso il C.T. assicura che *"il donatore verrà informato dal medico sulla decisione, in ordine alla effettuazione o meno dell'esame"*.

PROMOZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA

L'attività di informazione ed educazione sanitaria si è espletata nel corso del 2011 su diversi piani:

- Realizzazione di un DVD (filmato e/o animazione) sul "percorso del sangue". Con il Liceo Artistico M. Rosso si è concluso un accordo per la realizzazione di un breve video divulgativo sul dono e gli impieghi del sangue rivolto ai giovani (da postare anche su Youtube).
- Realizzazione del libro "la Donazione in Italia". Il volume è divenuto disponibile dall'autunno 2011 ed è stato presentato presso l'Ospedale di Lecco con l'intervento del Presidente nazionale dr. Saturni. Il testo è frutto della collaborazione fra AVIS Lecco, ALDE e le principali associazioni nazionali del dono ed offre una panoramica della situazione attuale e delle prospettive future nel campo della donazione di sangue, organi e midollo osseo.
- Progetto multiculturale. La scorsa estate si è dato corso ad incontri con il Centro Trasfusionale di Lecco, Avis Comunale Lecco e altre associazioni per individuare un percorso finalizzato ad avvicinare alla donazione di sangue la popolazione immigrata, sempre più numerosa. Seguiranno la messa a punto di alcuni progetti.
- Organizzazione della Giornata Mondiale del Donatore presso la hall dell'Ospedale Manzoni il 13 e 14 giugno, con sensibilizzazione di centinaia di persone e la raccolta di decine di nuove iscrizioni;
- Partecipazione alla rassegna provinciale del volontariato "Manifesta" (maggio 2011), promozione con patrocinio di eventi sportivi sovra-comunali nei quali sono stati coinvolti i cittadini di una decina di Comuni (giugno/settembre), festa dell'Alfiere, presenza nelle scuole in collaborazione con alcune Avis Comunali.
- Corso E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) il 1° aprile 2011 messo a punto da Avis Regionale con la collaborazione di tipo logistico di Avis Provinciale di Lecco. Si tratta di un evento importante in ambito sanitario rivolto a medici e operatori del settore, che ha registrato la partecipazione di un'ottantina di operatori provenienti da tutto il territorio regionale.

COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE AVIS COMUNALI

L'attività di "secondo livello" di Avis Provinciale di Lecco si esplica nel supporto all'attività delle Avis comunali del territorio, proponendo e stimolando l'acquisizione di una percezione adeguata alle esigenze maturate nel tempo e di adeguamento alle normative. Per tale motivo si è dato avvio ai progetti che seguono:

- Progetto adeguamento al "Codice privacy". L'adeguamento alla normativa in materia di privacy rappresentava uno degli obiettivi indicati dalla relazione associativa dell'anno precedente. Effettuate le opportune verifiche, si è deciso di affrontare senza esitazione il problema degli adempimenti richiesti da una legge approvata sin dal 2003 e che sarebbe riduttivo intendere come un mero adempimento burocratico. Il legislatore ha voluto configurare un diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali/sensibili, in armonia con la "Carta dei diritti del cittadino europeo". Con l'aiuto di un consulente, è stato portato a termine il lavoro di adeguamento alla normativa di Avis Provinciale di Lecco e si è offerta la disponibilità alle Avis Comunali del territorio a collaborare con loro al fine di consentire a ciascuna Associazione l'adeguamento alla normativa. Ovviamente nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascuna Avis Comunale.
- Progetto bilancio sociale. Per far fronte alle esigenze di maggior trasparenza e più efficace comunicazione, in coerenza con gli obiettivi stabiliti, nel novembre 2011 è stato costituito il gruppo di lavoro finalizzato alla redazione del bilancio sociale. I lavori si sono conclusi con la redazione del presente documento di rendicontazione sociale.

Nel 2011 il sito www.avisprovincialelecco.it è stato visitato da

6.643 persone con 11.333 accessi

La comunicazione come processo di miglioramento continuo

Nel 2011 il sito internet di AVIS PROVINCIALE DI LECCO ha ricevuto 11.333 visite, di cui 6.643 da parte di visitatori unici.

Le visualizzazioni di pagina sono state n. 39.147, con una media di 3,35 pagine a visita.

Il tempo medio di permanenza sul sito è stato di 2 minuti e 6 secondi.

Gli accessi nelle varie settimane dell'anno hanno registrato un picco nella seconda settimana di giugno (n. 427 visite in una settimana) ed una fisiologica diminuzione nel mese di agosto.

Le iscrizioni di nuovi donatori tramite il sito internet nell'arco del 2011 sono state 135.

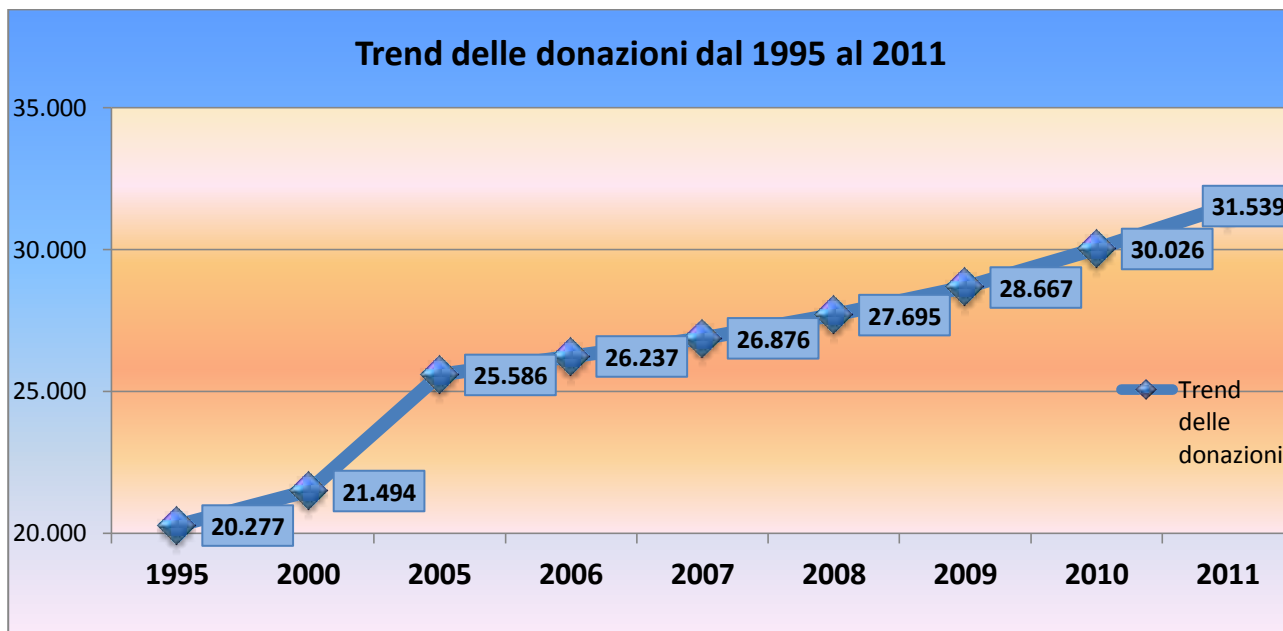
Rispetto al 2010 si rileva un significativo incremento del numero di visitatori pressoché su tutte le settimane dell'anno. Complessivamente l'incremento delle visite è stato del 47% (11.333 visite contro le 7.689 del 2010).

.... L'attività donazionale

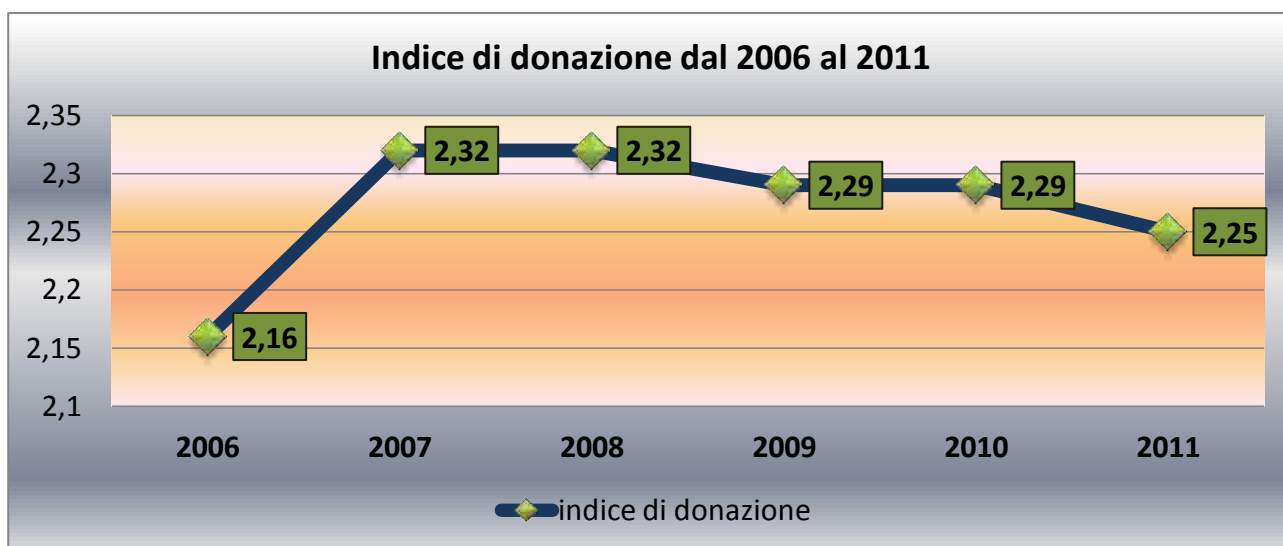
La donazione di sangue intero e plasma rappresenta il fulcro dell'attività associativa.

Di seguito vengono riportati dati e trend dell'attività donazionale dei soci donatori di AVIS Provinciale di Lecco a dimostrazione dell'implemento delle donazioni registrato nel corso del triennio 2009/2011.

DONAZIONI dal 2009 al 2011 per AVIS COMUNALE											
AVIS COMUNALE	ANNO 2009			ANNO 2010				ANNO 2011			
	DONAZIONE SANGUE INTERO	DONAZIONE E PLASMA	TOTALE DONAZIONI	DONAZIONE SANGUE INTERO	DONAZIONE E PLASMA	TOTALE DONAZIONI	% VARIAZ 2009 - 2010	DONAZIONE SANGUE INTERO	DONAZIONE E PLASMA	TOTALE DONAZIONI	% VARIAZ 2010 - 2011
AIRUNO	219	40	259	249	40	289	11,58	305	26	331	14,53
ANNONE BRIANZA	375	87	462	401	70	471	1,95	398	75	473	0,42
BELLANO	2123	550	2673	2382	473	2855	6,81	2579	494	3073	7,64
BRIVIO	222	37	259	252	33	285	10,04	312	25	337	18,25
CALOLZIOCORTE	656	207	862	662	196	858	- 0,35	727	186	913	6,41
COSTAMASNAGA	1374	443	1818	1599	368	1967	8,20	1815	394	2209	12,30
GALBIATE	681	175	856	769	142	911	6,43	860	155	1015	11,42
GARLATE	252	62	314	264	52	316	0,64	240	76	316	0,00
LECCO	7754	2038	9792	8315	1620	9935	1,46	8680	1564	10244	3,11
MALGRATE	941	443	1384	1168	418	1586	14,60	1220	410	1630	2,77
MANDELLO LARIO	860	259	1119	940	219	1159	3,57	942	216	1158	- 0,09
MERATE	3020	466	3486	3341	461	3802	9,06	3666	317	3983	4,76
MISSAGLIA	379	80	459	435	79	514	11,98	446	52	498	- 3,11
OGGIONO	860	281	1141	931	214	1145	0,35	977	224	1201	4,89
OLGINATE	416	107	523	458	75	533	1,91	500	99	599	12,38
SUELLO-CESANA-B	750	215	965	857	147	1004	4,04	864	152	1016	1,20
VALGREGHENTINO	335	76	411	362	81	433	7,79	399	63	462	4,29
VALMADRERA	1085	431	1516	1117	381	1498	- 1,19	1200	374	1574	5,07
VERCURAGO	219	40	259	376	79	455	23,31	428	79	507	11,43
TOTALE	22601	6067	28668	24878	4136	30026	4,74	26.558	4.981	31.539	5,04



Il grafico evidenzia il trend dell'attività donazionale a partire dalla fondazione e rende ragione del progressivo implemento nel perseguimento della "mission" associativa.



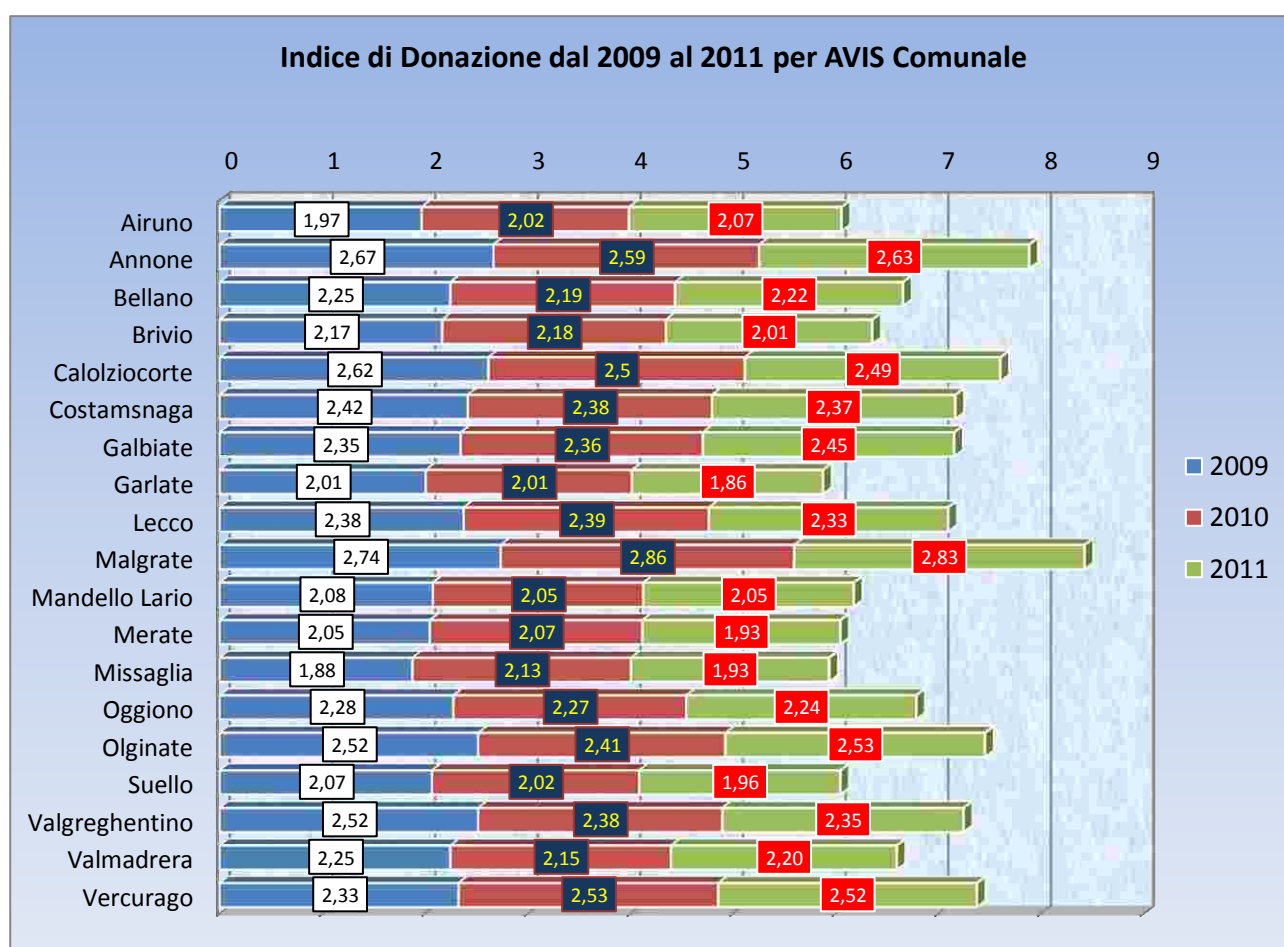
Il grafico che illustra il trend dell'indice di donazione (rapporto donazioni/donatore) evidenzia la tendenza alla flessione dell'indice (salvo il 2007 che registra un incremento) attestatosi sul valore di 2,25 nel 2011. La causa di tale flessione va ricercata nelle dinamiche dei fattori presi in considerazione per il calcolo dell'indice ossia i donatori e le donazioni. Come già evidenziato in questo Bilancio Sociale, il trend dei soci donatori di AVIS Provinciale Lecco in questi ultimi anni (salvo il 2007) è progressivamente aumentato, passando da n. 12141 donatori nel 2006 a n. 14.042 donatori nel 2011, così come il trend delle donazioni passate da n. 26.237 nel 2006 a n. 31.539 nel 2011.

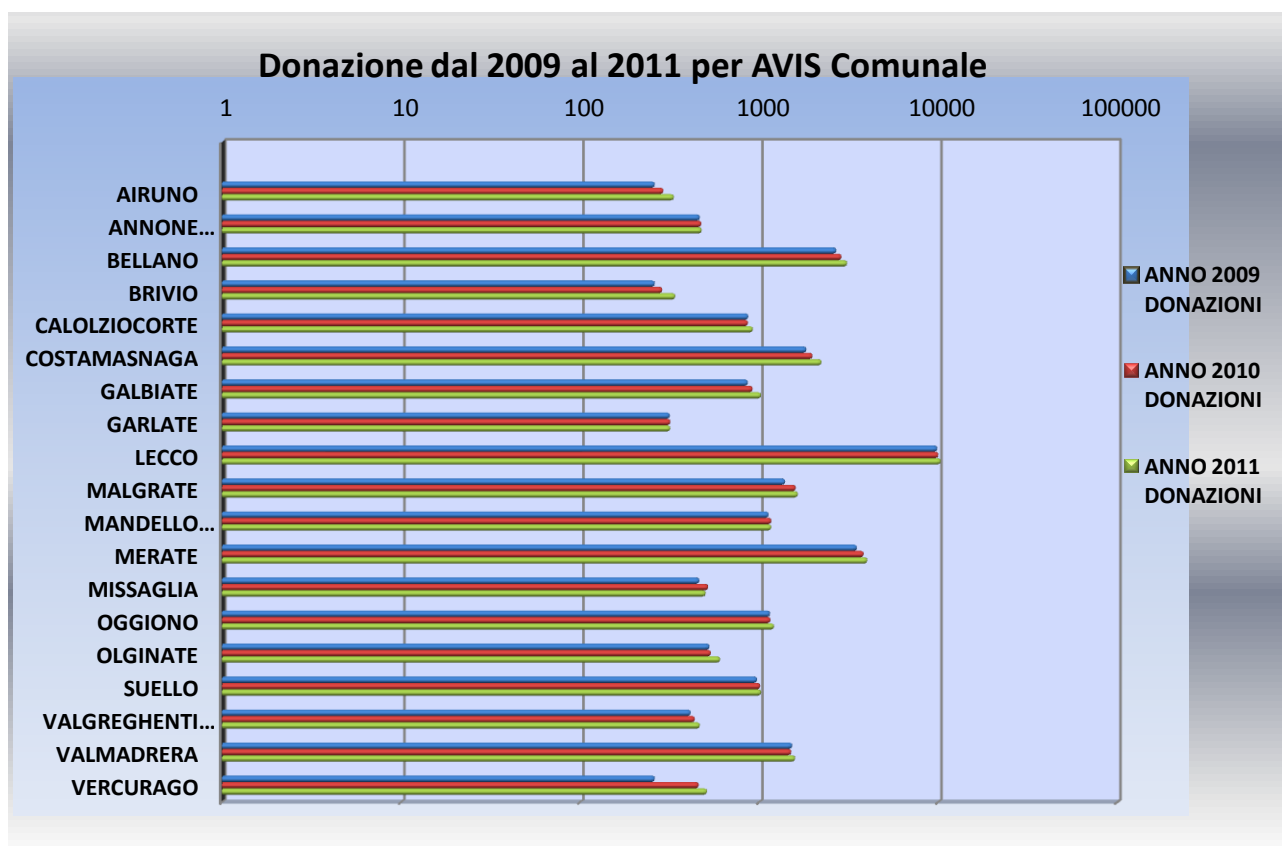
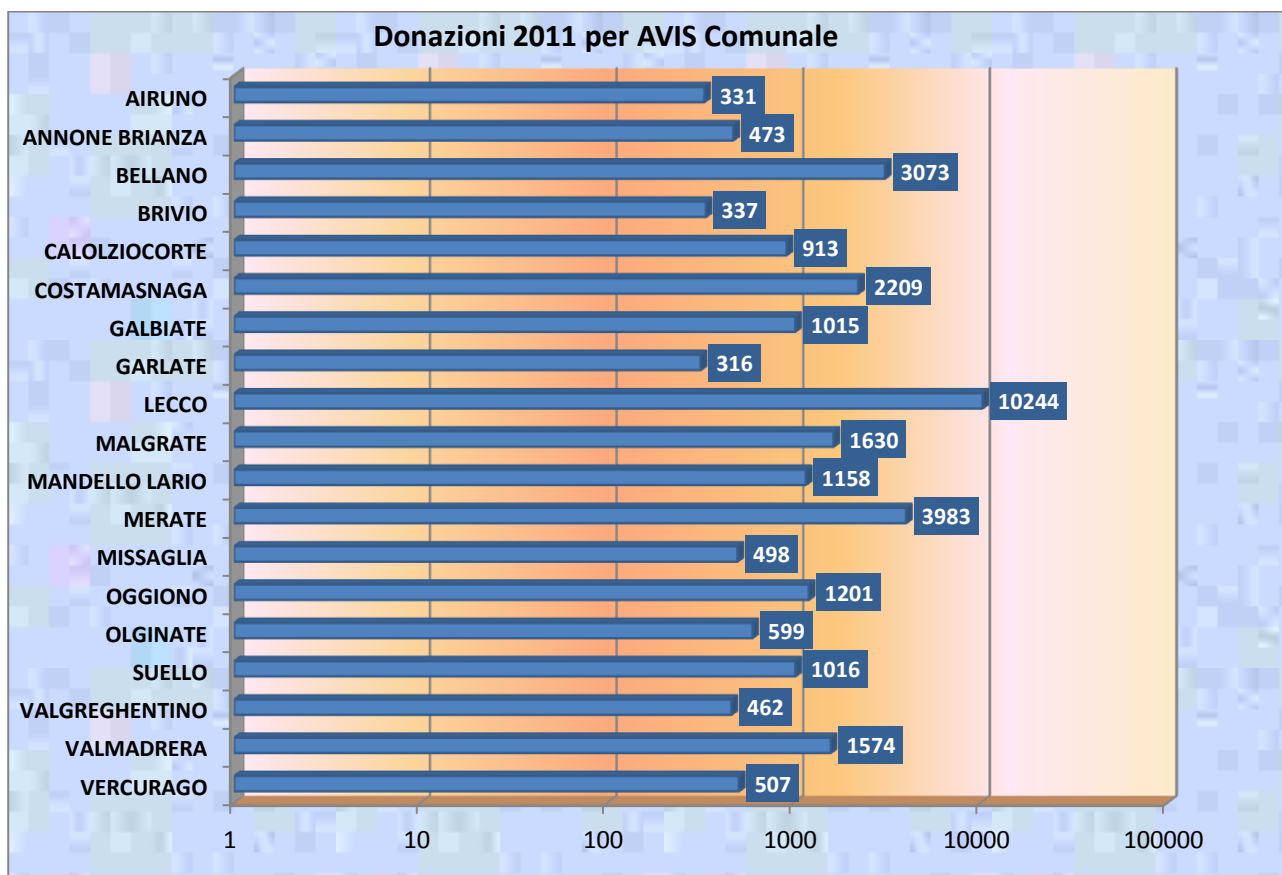
Va tuttavia osservato che l'aumento dei donatori non è supportato da una capacità strutturale/organizzativa dei Centri Trasfusionali di utilizzare al meglio le "potenzialità donazionali" disponibili. I tassi di crescita differenziati fra donatori e donazioni (maggiore quella del numero di donatori) provoca come conseguenza la riduzione dell'indice di donazione. La controprova è facilmente individuabile

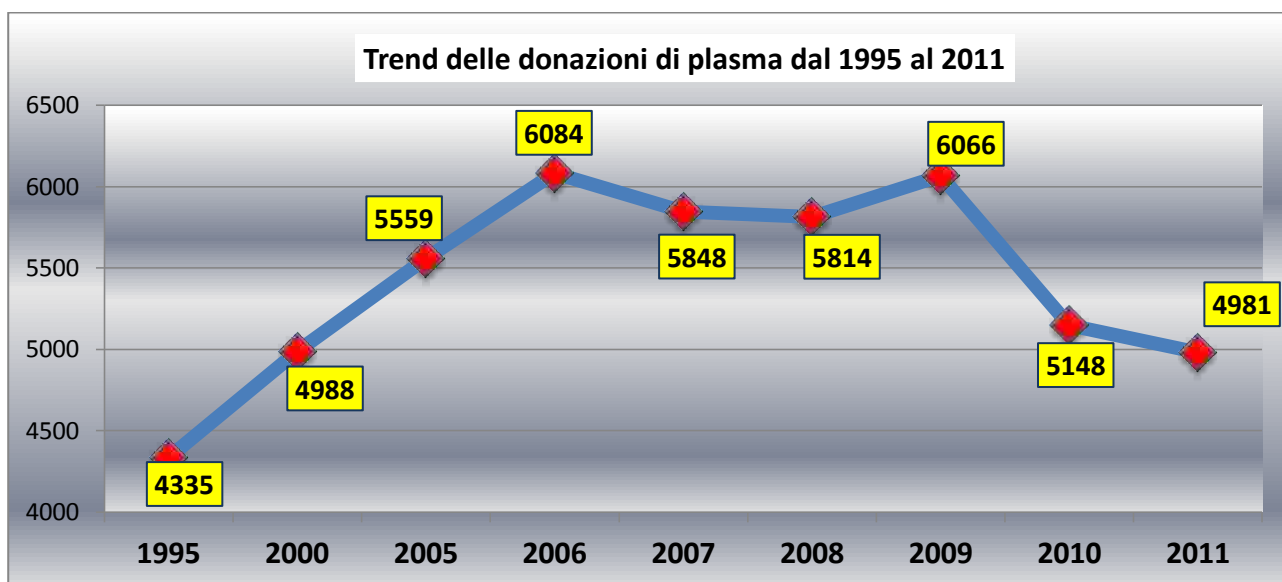
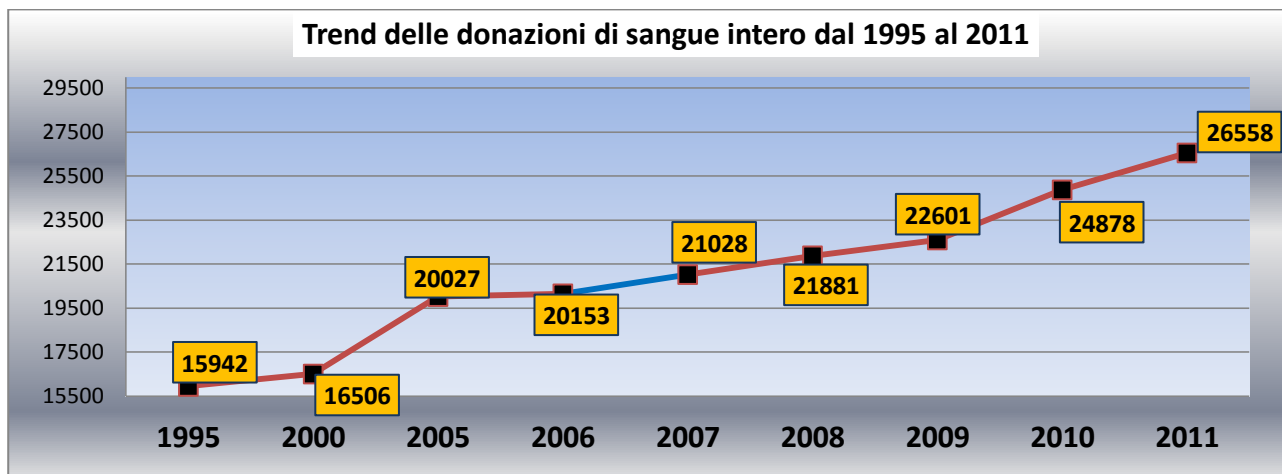
osservando i dati 2007: a seguito della riduzione dei donatori e all'incremento delle donazioni si è verificata la crescita dell'indice di donazione da 2,16 a 2,32.

Questo risultato chiama in gioco tutti i soggetti coinvolti - AVIS Provinciale, AVIS Comunali, Centri Trasfusionali – affinché, nel sistema a rete che li caratterizza, vengano individuate e perseguite strategie sinergiche di superamento degli ostacoli che si frappongono a una “gestione” ottimale delle risorse di sangue disponibile. Tali ostacoli sono riconducibili principalmente alla impossibilità di incrementare la pianta organica dei Centri Trasfusionali a causa delle limitazioni conseguenti al “patto di stabilità”. Il Progetto “AVIS IN TEMPO”, illustrato nel paragrafo “Promozione e sviluppo della donazione” rappresenta un esempio concreto di strategia condivisa finalizzata al superamento delle difficoltà.

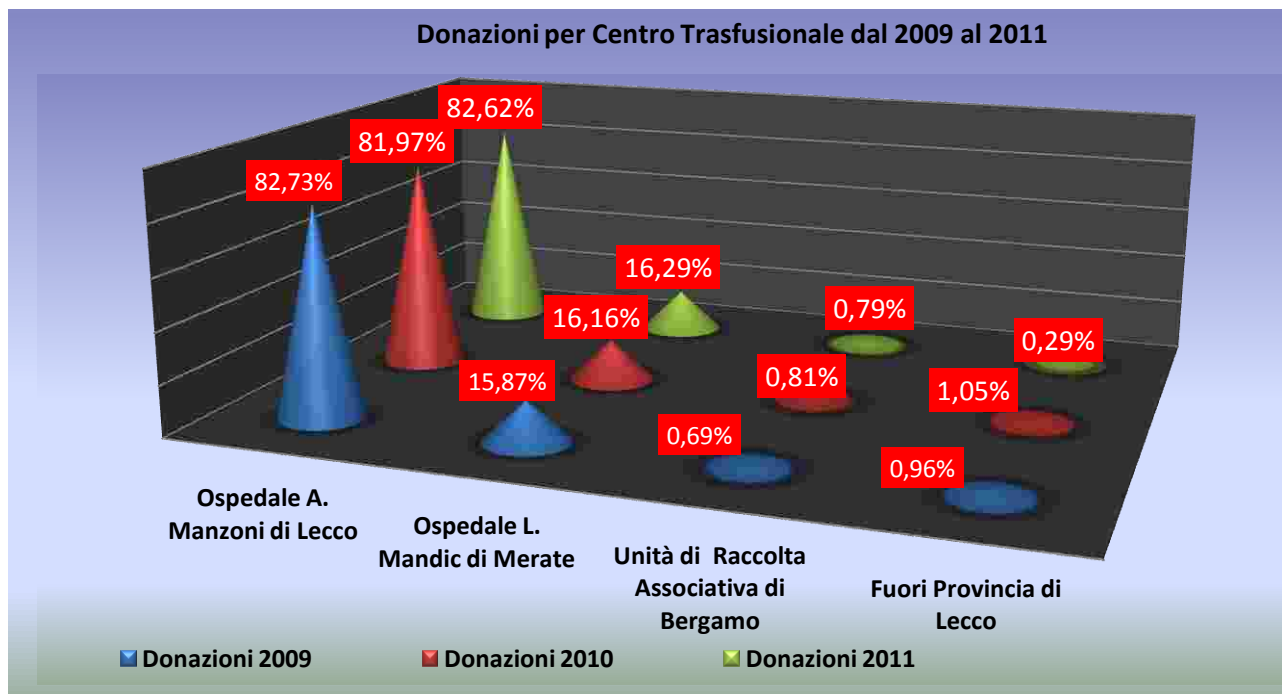
Un secondo fattore che va sicuramente ad incidere sulla flessione dell'indice di donazione è dato dal progressivo aumento delle donatrici - cresciute nell'ultimo triennio da n. 4312 a n. 5.014 - la cui periodicità e idoneità donazionale è condizionata dai tempi della maternità.



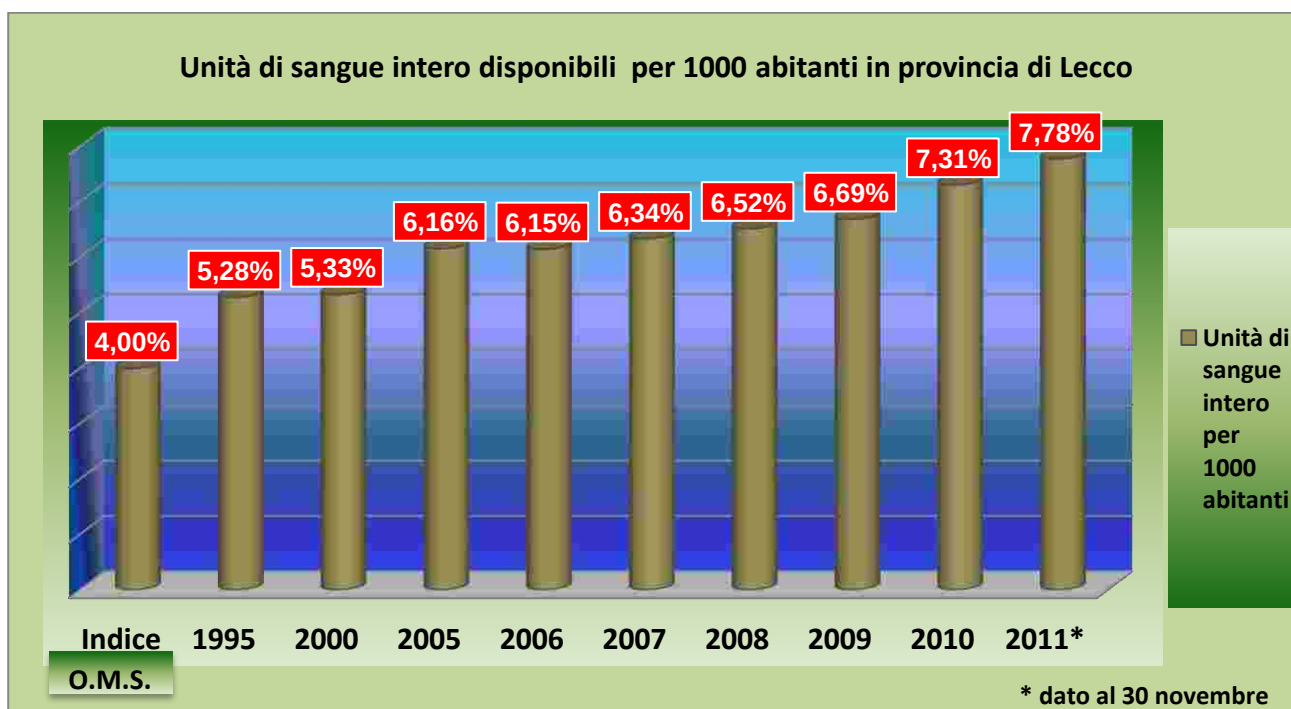




Le donazioni di sangue intero hanno registrato nel corso del 2011 un incremento del 6,70% (26558 la cifra assoluta) mentre le donazioni di plasma (4981 nel 2011) hanno registrato una riduzione del 3,02%. I dati trovano una spiegazione plausibile nelle decisioni assunte dai competenti organismi di livello regionale. Infatti, in base ad accordi intercorsi fra A.R.E.U. (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza), C.R.C.C. (Centro Regionale Coordinamento e Compensazione) e D.M.T.E. (Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia), vengono stabiliti i flussi compensativi di sangue in ambito regionale ed extraregionale. Il DMTE di Lecco cede circa 15000 unità di sangue e di conseguenza la richiesta rivolta agli abituali donatori di plasma di dare sangue intero è determinata dall'entità della consistenza delle scorte di sangue per far fronte agli impegni assunti in ambito regionale.



I Centri Trasfusionali di maggior riferimento sono rappresentati dall'Ospedale Manzoni di Lecco e a seguire l'Ospedale L. Mandic di Merate, presidi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco con la quale AVIS Provinciale ha sottoscritto la convenzione più avanti illustrata, mentre l'attività che viene svolta presso l'Unità di Raccolta Associativa di Bergamo è stata storicamente determinata dai Comuni bergamaschi confluiti nella Provincia di Lecco all'epoca della sua costituzione nel 1995.



Il grafico evidenzia lo spread fra l'autosufficienza di sangue stabilita delle principali organizzazioni internazionali quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e il Consiglio d'Europa (fonte: Croce Rossa Italiana) e la disponibilità annuale di sangue in provincia di Lecco.

A settembre 2011 la raccolta di sangue intero in provincia di Lecco si è attestata sul 100% del fabbisogno di sangue intero per l'autosufficienza, stabilito dall'O.M.S. in 40 unità di sangue intero per ogni 1.000 abitanti.

La grande risposta solidale dei cittadini lecchesi al bisogno di sangue consente di devolvere le eccedenze di sangue raccolto, tramite i Centri Trasfusionali, a strutture ospedaliere sia di Regione Lombardia che fuori regione, nello spirito di generosità e condivisione che contraddistingue AVIS.



.... Come abbiamo coinvolto gli Stakeholder

Nel capitolo "La nostra identità" è stata illustrata la mappa degli stakeholder con l'individuazione della loro identità. Nel presente paragrafo si intende **mettere in evidenza il rapporto intrattenuto con gli stessi da Avis Provinciale di Lecco** sia sul piano istituzionale che dell'attività svolta.

STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI

Soci (persone fisiche)	• Donatori • Collaboratori volontari
AVIS Comunali (soci persone giuridiche)	• AVIS Comunale Airuno, • AVIS Comunale Bellano, • AVIS Comunale Calolziocorte, • AVIS Comunale Galbiate, • AVIS Comunale Lecco • AVIS Comunale Mandello Lario, • AVIS Comunale Missaglia, • AVIS Comunale Olginate, • AVIS Comunale Valgrehghentino, • AVIS Comunale Vercurago
AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	• AVIS Nazionale • AVIS Regionale Lombardia
Risorse Umane	• Prestatori d'opera\Professionisti
Organi interni di governo	• Assemblea provinciale degli associati • Consiglio Direttivo provinciale; • Comitato Esecutivo; • Presidente e Vicepresidente Vicario.
Organo di controllo interno	• Collegio dei Revisori dei Conti • Commissione Verifica Poteri (<i>vedi paragrafo "il sistema di governo"</i>)

Soci (persone fisiche)

I soci persone fisiche, per i quali si rimanda all'apposito paragrafo, sono in rapporto stretto e diretto con l'AVIS Comunale di appartenenza; al bisogno si interfacciano con AVIS Provinciale attraverso contatti informali nell'ambito dell'attività di segreteria.

Negli organi e nelle attività di Avis Provinciale Lecco sono impegnati a vario titolo n. 34 soci collaboratori che contribuiscono al buon funzionamento dell'Associazione e alla promozione delle finalità statutarie.

AVIS Comunali (soci persone giuridiche)

- I rapporti con le AVIS Comunali sono consolidati da buone prassi collaborative costruite nel tempo; collaborazione e condivisione che si esplicano nella partecipazione ai momenti istituzionali (esempio: assemblee, ricorrenze, anniversari di fondazione, attività promozionali) e nel presenziare agli eventi di promozione associativa, oltre che nell'offerta di massima disponibilità consulenziale.

- Una modalità partecipativa, consolidata nel tempo, è rappresentata dalle riunioni dei Presidenti delle AVIS Comunali convocate dal Presidente provinciale allo scopo di garantire con sistematicità la condivisione, il confronto ed il supporto alle azioni delle singole AVIS. Nel corso del 2011 le riunioni si sono svolte il 1 febbraio 2011 per l'avvio del Progetto AVIS IN TEMPO ed il 6 dicembre 2011, sotto forma di Seminario, per l'illustrazione della normativa relativa alla "Tutela del diritto alla protezione dei dati personali (privacy)".
- AVIS Provinciale gestisce in sinergia con le AVIS Comunali la programmazione delle visite mediche degli aspiranti donatori.
- le AVIS Comunali trasmettono regolarmente a AVIS Provinciale copia dei verbali delle loro assemblee dai quali si evince, oltre alla continuità e regolarità di svolgimento della loro vita associativa, le iniziative realizzate e/o condivise con i loro stakeholder esterni nell'ambito di azioni comuni di promozione del dono e di educazione alla salute, come si evince dai dati che seguono:

L'Attività associativa nell'anno 2011 svolta dalle AVIS Comunali + AVIS Provinciale ha riguardato
l'organizzazione di 115 eventi
la partecipazione di 21.457 cittadini
il coinvolgimento di 1.506 volontari avisini

L'Attività promozionale svolta nelle scuole del territorio della provincia di Lecco nell'anno 2011 dalle AVIS Comunali + AVIS Provinciale Lecco ha riguardato:
l'organizzazione di 36 incontri negli istituti scolastici
la partecipazione di 3335 alunni/studenti
il coinvolgimento di 158 volontari avisini
la presenza di 31 medici

- AVIS Provinciale acquisisce i report periodici prodotti dalle AVIS Comunali allo scopo di disporre ed elaborare i dati del sistema AVIS e di monitorare l'attività donazionale; nel corso del 2012 la rendicontazione verrà omogeneizzata con l'introduzione in via sperimentale di uno schema report provinciale da validare nel 2013.

AVIS Nazionale - AVIS Regionale Lombardia

AVIS Provinciale di Lecco in quanto socio di AVIS Regionale Lombardia, oltre che di AVIS Nazionale, è soggetto attivo dell'attività istituzione interna nell'ambito di un patto associativo finalizzato a:

- sviluppare azioni che mirano al rafforzamento delle AVIS associate (AVIS Provinciali e AVIS Comunali);
- offrire materiale e supporti per le attività di promozione, comunicazione, formazione dei dirigenti e iniziative comuni;
- definire le linee di indirizzo e il coordinamento del flusso informativo a livello regionale.

Relativamente all'aggiornamento e formazione, nel 2011 AVIS Provinciale di Lecco ha partecipato agli eventi:

- ✓ Seminario di AVIS Nazionale del 1 ottobre a San Donato Milanese (3 partecipanti) dal titolo "Come gestire le risorse" sui temi degli aggiornamenti fiscali e amministrativi;

- ✓ IX° Seminario Cristina Rossi del 3 dicembre a Vimercate (6 partecipanti) dal titolo “L’importante è partecipare” sui temi dello sport, scuola, esperienze di crescita e solidarietà nei giovani;
- ✓ Progetto formativo a cura di AVIS Regionale Lombardia rivolto ai Presidenti Provinciali, tenuto da una formatrice esterna, con inizio da novembre 2011;
- ✓ Laboratorio di formazione - percorso di n. 9 incontri nel biennio 2011/2012 - a Milano rivolto ai giovani dirigenti avisini al quale stanno partecipando 2 giovani di AVIS Provinciale Lecco;
- ✓ Periodiche riunioni a livello di AVIS Regionale Lombardia di consultazione dei Presidenti Provinciali.

AVIS Nazionale svolge un compito di coordinamento politico e associativo del Sistema AVIS, in stretto collegamento con la Consulta dei Presidenti delle AVIS Regionali e nel rispetto del patto associativo. AVIS Provinciale Lecco ha il compito di attuare sul proprio territorio le direttive che pervengono dai livelli associativi superiori.

AVIS Provinciale di Lecco in qualità di socio di AVIS Regionale Lombardia e di AVIS Nazionale durante la propria Assemblea Provinciale annuale elegge i delegati alle Assemblee dei livelli associativi superiori conformemente alle regole stabilite dagli Statuti. Nell’anno 2011 il Presidente di AVIS Provinciale Lecco e i delegati eletti hanno partecipato alle assemblee di: **AVIS Regionale Lombardia** svoltasi a Chiari (Bs) il 16 aprile 2011 e di **AVIS Nazionale** svoltasi a Bergamo dal 20 al 22 maggio 2011.



Risorse Umane

Nel capitolo “Governance-organizzazione > Risorse Umane” si è già detto delle risorse umane “permanenti” costituite dai soci impegnati nei vari organismi (n. 24 soci di cui n. 15 componenti il Consiglio Direttivo, n. 2 Revisori dei conti, n. 5 componenti la Commissione Verifica Poteri), il Direttore Sanitario e l’Alfiere. AVIS Provinciale si avvale inoltre della collaborazione gratuita e volontaria di n. 10 soci che assicurano una presenza continuativa presso il Centro Trasfusionale di Lecco con funzione di “facilitatori” fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione.

L'impegno in termini di tempo di tutti i soci collaboratori nel 2011 è quantificabile in n. 75 ore settimanali. Per tutti AVIS Provinciale di Lecco ha stipulato una polizza assicurativa infortuni e R.C.

Per quanto riguarda la disponibilità di risorse umane "temporanee" da gennaio 2011 è in atto un rapporto di collaborazione professionale con il dr. Giorgio Invernizzi per lo svolgimento dell'attività di medico libero professionista nell'ambito del progetto denominato "AVIS IN TEMPO" con l'obiettivo di ridurre le liste d'attesa degli aspiranti donatori per i Centri Trasfusionali di Lecco e Merate, nonché la riduzione degli intervalli di donazione. Il disciplinare d'incarico di prestazione professionale per lo svolgimento dell'attività medica è stato sottoscritto il 29 dicembre 2010 con decorrenza dal 10 gennaio 2011, la durata è di sei mesi rinnovabili per altri sei.



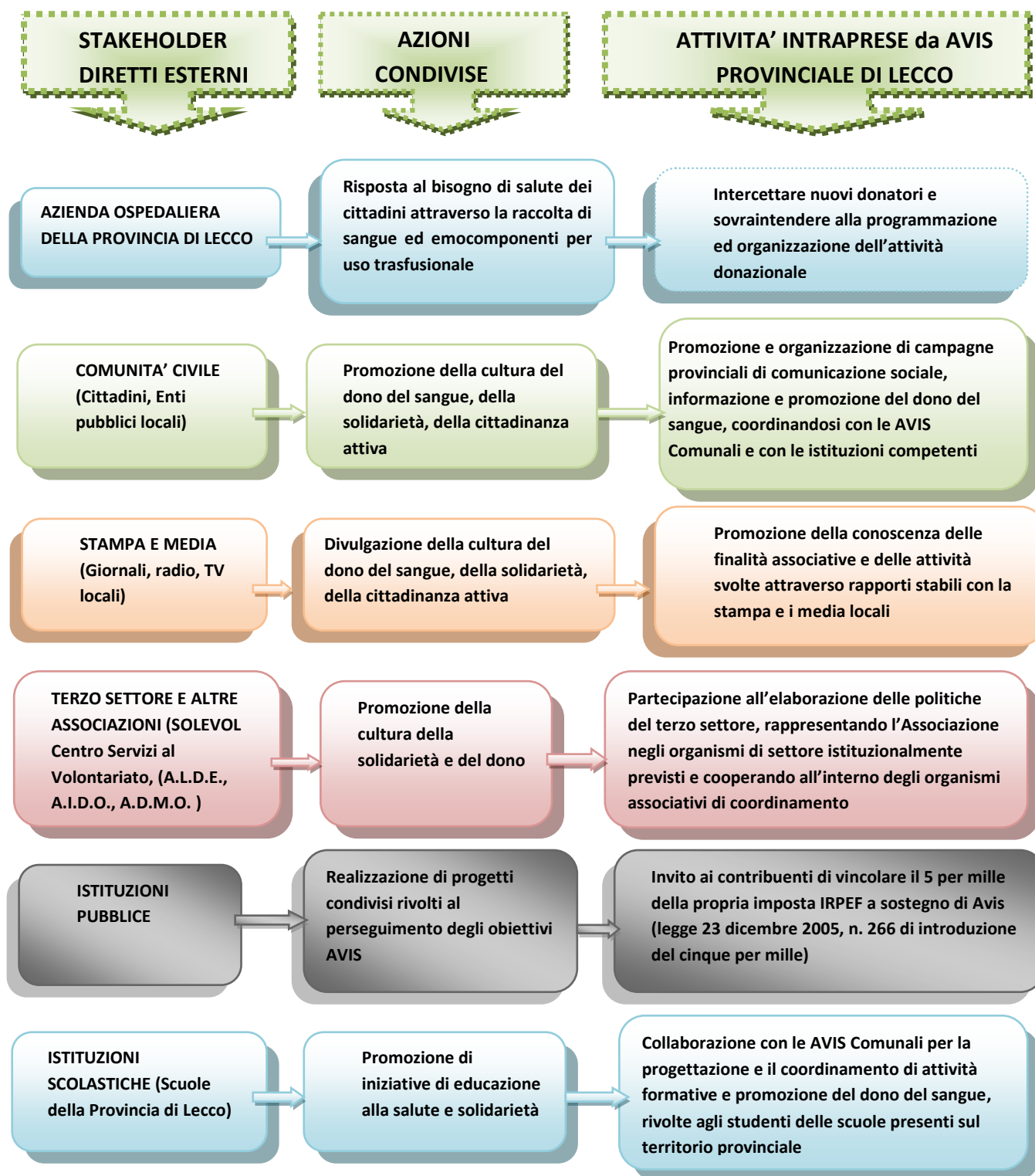
Organi di Governo

Organo di controllo interno

Gli organi di governo e di controllo di AVIS Provinciale Lecco, assicurano il funzionamento dell'Associazione attraverso l'assolvimento dei compiti stabiliti dallo Statuto. L'attività è illustrata nel paragrafo "Gli organi associativi di governo" e "Il sistema di governo".

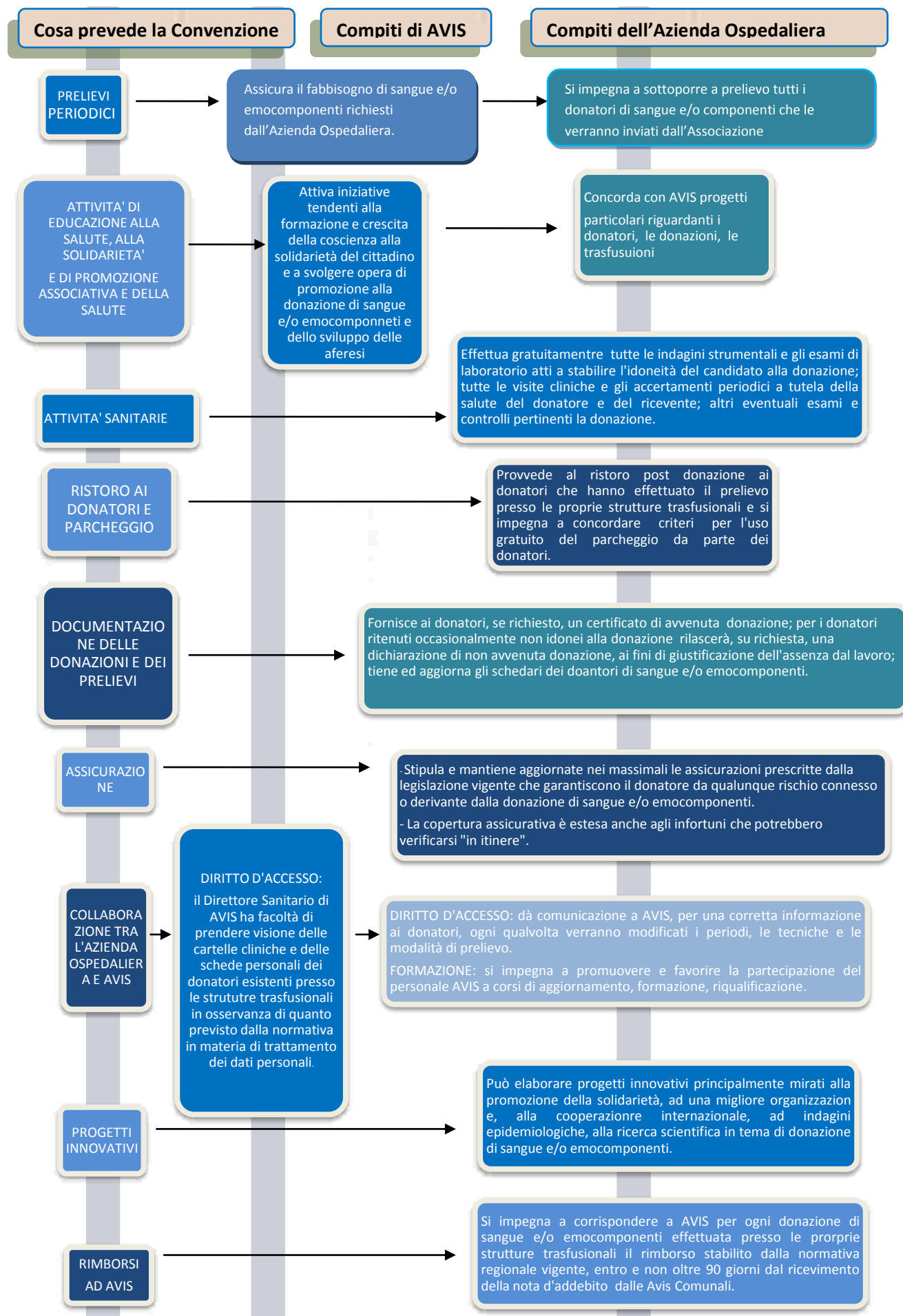
STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

AVIS Provinciale di Lecco è impegnata a conservare e sviluppare rapporti significativi con i propri Stakeholder



I RAPPORTI CON L'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO

L'AVIS Provinciale di Lecco e l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco hanno instaurato rapporti di collaborazione codificati nella **“Convenzione per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale”** le cui finalità rientrano nell'ottica della partecipazione alla programmazione operativa delle attività trasfusionali, così come previsto dal “Piano Regionale Sangue e Plasma”.



Al fine di concordare le modalità operative di attuazione della Convenzione, dirimere le questioni interpretative ed esecutive e prendere in esame e risolvere problemi e difficoltà non previste dalla stessa, l'art. 12 della Convenzione prevede una Commissione Mista formata da tre rappresentanti di AVIS Provinciale di Lecco e da tre rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera.

La Commissione attualmente in carica, presieduta dal **Direttore Sanitario della A.O.**, è composta come segue:

COMPONENTI designati dal Consiglio Direttivo Di AVIS PROVINCIALE DI LECCO il 27 settembre 2011		COMPONENTI designati dall'AZIENDA OSPEDALIERA con delibera del 6 ottobre 2011
<i>Manzini Bruno</i>	<i>Presidente AVIS Provinciale</i>	<i>Direttore del Dipartimento Ospedaliero di Medicina Trasfusionale ed Ematologia</i>
<i>Gandolfi Bruno</i>	<i>Presidente AVIS Comunale di Lecco</i>	<i>Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale</i>
<i>Bonalume Davide</i>	<i>Presidente AVIS Comunale di Merate</i>	<i>Dirigente Medico della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Lecco</i>
<i>Segretario: Collaboratore Amministrativo Professionale della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Lecco</i>		

La Commissione si riunisce almeno una volta all'anno; nel 2011 la riunione si è tenuta il 14 novembre.

I RAPPORTI CON LA COMUNITA' CIVILE

AVIS Provinciale di Lecco si coordina con le AVIS Comunali e le pubbliche istituzioni nel promuovere, organizzare e partecipare a livello provinciale iniziative e manifestazioni quali:

- ✓ la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue presso l'Ospedale Manzoni di Lecco;
- ✓ la kermesse del Volontariato "MANIFESTA" che annualmente la Provincia di Lecco organizza presso la Fiera di San Giuseppe a Osnago e presso il Palasole di Bellano.

Per completezza di informazione si riporta l'attività complessiva (già indicata nel paragrafo stakeholder diretti interni-Avis Comunali) svolta nel 2011 dalle Avis Comunali e da Avis Provinciale di Lecco rivolta alla cittadinanza:

115	eventi
21.457	cittadini coinvolti/partecipanti
1.506	volontari impegnati

I RAPPORTI CON LA STAMPA E I MEDIA

Per diffondere la conoscenza e informazione delle sue finalità e dell'attività associative, AVIS Provinciale di Lecco mantiene costantemente rapporti con la stampa, i giornali on-line e la tv locale.

Di norma AVIS provinciale convoca delle conferenze stampa in occasione di eventi o ricorrenze associative come l'assemblea annuale, la festa del donatore, etc. Gli articoli pubblicati vengono conservati e archiviati a cura di AVIS e costituiscono il "racconto" di una storia di generosità della gente lecchese.

Nel corso del 2011 – in occasione dell'Assemblea degli Associati, della Giornata Mondiale del Donatore, della comunicazione sull'andamento delle donazioni e a seguito di conferenze stampa appositamente convocate presso la sede sociale – gli organi di informazione hanno dedicato ad AVIS Provinciale Lecco diversi spazi:

- ✓ la TV locale UNICA ha trasmesso nei propri telegiornali servizi ed interviste nei mesi di marzo, giugno, agosto;
- ✓ cliccando sul sito internet www.teleunica.it è stato possibile rivedere i servizi;
- ✓ la stessa TV ha trasmesso nel mese di giugno, con programmazione giornaliera durata una settimana, lo spot televisivo " TUTTIDOVREMMOFARLO" realizzato da AVIS Nazionale e fornito su supporto informatico;
- ✓ i quotidiani e i settimanali locali hanno pubblicato diversi articoli nei mesi di marzo, giugno, luglio;
- ✓ i numerosi giornali on-line locali, analogamente a quanto effettuato dalla carta stampata, hanno dedicato parecchie pagine ad AVIS.

I RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE E LE ALTRE ASSOCIAZIONI

AVIS Provinciale di Lecco crede fermamente all'importanza di un collegamento stabile e duraturo per interagire con le realtà territoriali del Terzo Settore e con le altre Associazioni presenti sul territorio provinciale che promuovono la cultura del dono e della solidarietà.

E' pertanto presente al Tavolo dei Soggetti del Terzo settore attivo presso l'Assessorato Servizi alla Persona e alla Famiglia della Provincia di Lecco, è socio del Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Lecco (SOLEVOL), collabora con le Associazioni ALDE (Associazione Lariana Donatori di Sangue, Emocomponenti e Midollo Osseo), AIDO, ADMO ed altre per la progettazione e condivisione di iniziative promozionali volte a diffondere la cultura del dono e dei valori di solidarietà.

L'Associazione aderisce al Comitato Consultivo Misto al quale partecipano n° 12 Associazioni di volontariato del territorio operanti in ambito sanitario e della disabilità; nel 2011 il Comitato si è riunito presso l'Ospedale Manzoni di Lecco con la partecipazione dell'Azienda Ospedaliera Provinciale.

I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

AVIS Provinciale di Lecco ha assolto agli adempimenti richiesti per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei Registri regionali del volontariato (Sezione Provinciale).

AVIS Provinciale di Lecco beneficia della legge “cinque per mille” (n. 266 del 23 dicembre 2005). Nel 2011 è stato assegnato il contributo di €. 1.308,18 come indicato nel Rendiconto economico gestionale.

I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La collaborazione di AVIS Provinciale con le AVIS Comunalì per la progettazione e il coordinamento di attività formative e promozione del dono del sangue in ambito scolastico si rivolge in prevalenza agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli incontri vengono svolti dai volontari AVIS e da personale medico che illustrano l'attività di AVIS e il significato del dono con modalità di comunicazione interattive e con il supporto di materiale multimediale.

Di seguito si ripropone l'attività complessivamente svolta dalle Avis Comunalì e da Avis Provinciale di Lecco nelle scuole del territorio nell'anno 2011:

- 36** incontri organizzati in istituti scolastici della provincia
- 3.335** alunni/studenti partecipanti
- 158** presenze di volontari Avisini
- 31** presenze del personale medico



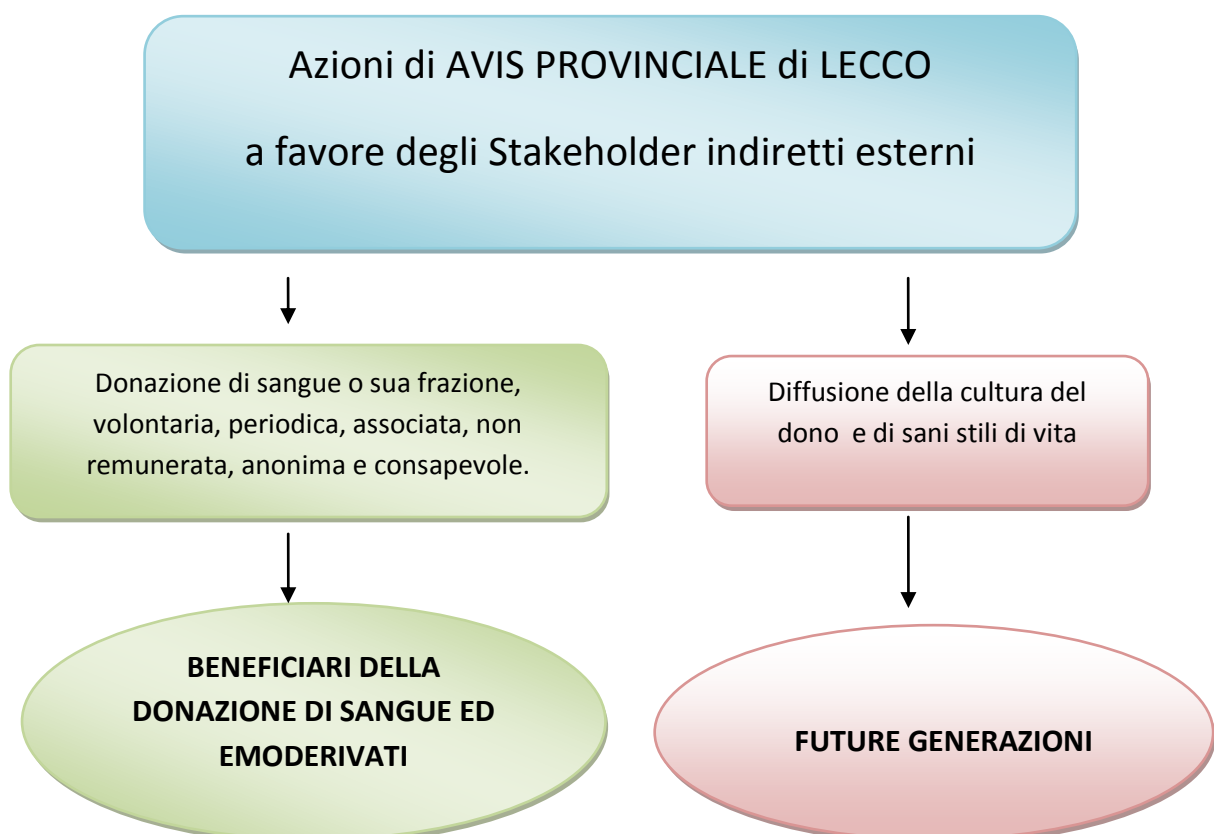
STAKEHOLDER INDIRETTI ESTERNI

L'illustrazione dei nostri stakeholder e il rapporto che AVIS Provinciale di Lecco intrattiene con loro non può trascurare un accenno agli "stakeholder indiretti esterni", portatori d'interessi non definibili nella loro precisa identità ma con uguale importanza degli "stakeholder diretti esterni".

Costituiti dai beneficiari della donazione di sangue ed emoderivati e dalle future generazioni, gli stakeholder indiretti esterni sono portatori d'interessi di primaria importanza nei riguardi delle finalità di AVIS: basti pensare alle persone con bisogno di salute delle quali non si conosce il nome, l'età, la residenza ma semplicemente il bisogno. Alla loro necessità di sangue gli Avisini rispondono con la donazione volontaria, associata, non remunerata, anonima e consapevole.

Nel 2011 la risposta di AVIS Provinciale, delle AVIS Comunalì e dei propri associati è stata significativa, come dimostrano tabelle e grafici contenute nel paragrafo "L'attività donazionale".

Primaria importanza rivestono anche le "future generazioni", i cittadini di domani, ai quali AVIS intende proporre i propri valori con la diffusione della cultura del dono e di sani stili di vita attraverso le molteplici attività che le AVIS Comunalì e AVIS Provinciale attivano in collaborazione con le scuole del territorio.



Nel paragrafo di questo Bilancio Sociale dedicato alla "Mission" abbiamo indicato gli obiettivi specifici di AVIS Provinciale Lecco, declinabili nella loro validità anche nell'anno 2012.

Vogliamo tuttavia sottolineare alcuni aspetti meritevoli di considerazione:

- ✓ Per i soci collaboratori, il numero dei quali è aumentato nel corso del 2011, la stima dell'età media oscilla fra i 50 e i 60 anni. Pur tenendo conto dell'allungarsi delle aspettative di vita e della maggior disponibilità di tempo nell'età di pensione, avvertiamo la necessità di un ricambio generazionale. In AVIS i giovani donatori ci sono, come dimostra la consistenza della fascia d'età fra i 18 e i 35 anni, corrispondente a circa un terzo dei donatori complessivi (nel 2011 +3,80%); pochi di loro però assumono incarichi in ambito associativo. E' evidente che rispetto ai pensionati questi hanno minori opportunità per dedicarsi ad un impegno costante e continuo ma ciò non esime dal favorire una loro assunzione d'impegni attraverso la veicolazione di forti motivazioni culturali e valoriali;
- ✓ Le previsioni relative alla consistenza dell'entità dei soci donatori indicano un consolidamento in considerazione della prosecuzione del Progetto "AVIS IN TEMPO" che, dopo aver perseguito nel 2011 l'incremento delle visite di idoneità agli aspiranti donatori, per il 2012 si focalizzerà sull'incremento delle donazioni periodiche. La previsione di tale incremento dipenderà ovviamente anche dall'impegno che verrà profuso dalle AVIS Comunali;
- ✓ Per la tutela della salute dei donatori proseguirà in collaborazione con il Centro Trasfusionale di Lecco il progetto "FIBROSCAN" rivolto ai donatori e finalizzato alla prevenzione delle malattie del fegato;
- ✓ Per quanto attiene le attività promozionali si confermerà la partecipazione ad eventi quali MANIFESTA, Giornata Mondiale del Donatore, incontri nelle scuole, patrocinii di manifestazioni sportive;
- ✓ Per quanto riguarda la promozione delle AVIS Comunali si continuerà a fornire la dovuta assistenza per l'adeguamento alle normative vigenti con particolare riferimento agli adempimenti privacy.

AVIS Provinciale di Lecco si propone inoltre di redigere i seguenti progetti e/o studi, augurandosi di poter dare attuazione concreta nel 2012, se non a tutti, almeno ad alcuni:

- progetto per la gestione informatizzata della programmazione delle donazioni che consenta un'interazione fra DMTE, AVIS Provinciale e AVIS comunali;
- progetto di screening di medicina preventiva per le donatrici quarantenni;
- progetto multiculturale finalizzato ad avvicinare alla donazione di sangue la popolazione immigrata residente (in collaborazione con il DMTE ed altre associazioni e con ALDE e con AVIS Regionale sul versante della ricerca e dell'indagine);
- progetto "forum giovani" finalizzato a superare la difficoltà di individuare nuovi dirigenti con l'obiettivo di formare e motivare giovani Avisini, oltre che alla cultura della donazione, anche alla cultura della responsabilità nei riguardi dell'Associazione;
- progetto per la migrazione su piattaforma Microsoft dei sistemi di posta elettronica, accogliendo la proposta di AVIS Nazionale concepita per unificare i sistemi di gestione della comunicazione fra tutte le AVIS;
- studio per verificare la possibilità di dotare tutti i donatori di una tessera con microchip e/o codice a barre/in sostituzione dell'attuale tessera cartacea.